PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo») — Trieste, Giovedì 6 Maggio 1909. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486. — N. 9974

GLI AVVENIMENTI DI COSTANTINOPOLI.

Hilmi pascià ha composto il nuovo gabinetto

ma il regime militare è mantenuto ancora.

Hilmi pascià granvisir

Le nobili aspirazioni dell'esercito

COSTANTINOPOLI 5 (N). La questione ministeriale che preoccupava tanto gli animi in quest'ultimo tempo, è stata risolta oggi, nel modo che fin da principio era stato previsto e che è certamente il migliore: Hussein Hilmi pascià è di nuovo granvisir. Questa soluzione non avrebbe accontentato anche coloro che chiedevano il mantenimento della dittatura militare, se con l'avvento del nuovo Governo questa avesse dovuto subito cessare; ma, tanto per non provocare dissensi nell'attuale momento, quanto per spianare meglio la via alla futura attività rigeneratrice del nuovo Gabinetto, fu stabilito contemporaneamente che l'esercito macedone rimanga ancora nella capitale, e cioè fino a tanto che il Tribunale di guerra avrà esaurito la sua funzione ed avrà compiuto una radicale epurazione dell'ambiente, sicchè la situazione sarà completamente chiarita e l'avvenire assicurato. Uomini egregi e che già ebbero campo di provare le loro attitudini nei diversi rami dell'amministrazione, sono giunti ora al potere, ma caratteristico è il fatto che gli spiriti più illuminati ripongono le loro maggiori speranze nell'esercito. Nè queste speranze sembrano mal riposte, quando si sentono ufficiali e anche soldati dichiarare che la suprema aspirazione dell'esercito si è quella di rigenerare la nuova Turchia, seguendo il mirabile esempio dato dai giapponesi.

Il sultano aveva chiamato stanotte Hilmi pascià per pregarlo di assumersi l'incarico di formare il nuovo gabinetto. Hilmi accettò. Nel nuovo gabinetto entrano Ferid pascià, agli interni; Arif Hikmet, alla marina; il vice-presidente della Camera, Aristidis, all'agricoltura; il deputato giovane turco di Samsun, Nail, all'istruzione; Sabib Molla fu nominato sceic-co-ul-islam; i ministri degli esteri, della guerra, delle finanze e del commercio, e il presidente del Consiglio di Stato, conservano i loro portafogli; il portafoglio della giustizia fu offerto all'ambasciatore presso il Quirinale, Hakki bey, di cui finora non è giunta la risposta.

L'«hatti humajun» del sultano per la nomina del nuovo granvisir e dello sceic-co-ul-islam fu spedito nel pomeriggio alla Porta, sicchè il nuovo gabinetto è ora anche ufficialmente costituito.

Ordine e calma
Le disposizioni del generalissimo e l'attività della Corte marziale

Il generalissimo Mahmud Scefket pascià emanò oggi un nuovo decreto alla popolazione, invitandola a consegnare entro cinque giorni tutte le armi che appartenevano ai soldati ribelli. Trascorso questo termine, l'autorità militare farà eseguire perquisizioni, e le persone presso le quali si troveranno tali armi saranno tratte dinanzi al Tribunale militare sotto l'accusa di parteggiare per la reazione.

Il giornale ufficiale pubblica anche un manifesto del Tribunale di guerra, in cui tutte le persone che sanno alcunchè sul conto di agitatori o sobillatori che ebbero qualche parte nelle recenti sommosse reazionarie e assolutiste sono esortate a riferirne a voce o in iscritto alla Corte marziale. L'ex-aiutante imperiale, generale Cerkes Mehmed, famigerato esecutore degli ordini di Abdul Hamid, che fin dalla rivoluzione di luglio era esiliato nel vilajet di Brussa, fu arrestato e condotto qui per ordine del Tribunale militare. Secondo i giornali turchi, anche l'ex-ispettore generale delle scuole militari, Ismail pascià, l'ex-capo delle spie dell'Yldiz, il farmacista Refik pascià, e parecchie altre persone che cooperarono zelantemente alle infamie commesse sotto il vecchio regime, saranno poste sotto consiglio di guerra.

D'accordo col ministro della guerra, che spiega ora un'attività addirittura straordinaria per un Ministero turco, il generalissimo prese anche altre disposizioni per l'applicazione di alcune misure militari inerenti allo stato d'assedio. La città è così perfettamente calma e tranquilla, e l'ordine e la sicurezza pubblica sono, anche nei sobborghi più lontani, esemplari, e senza confronto migliori di prima.

La Corte marziale continua intanto attivamente il suo lavoro. Ieri sono stati condannati a morte gli otto marinai della corazzata «Assar-i-Tewfik», che assassinarono sotto le finestre dell'Yldiz il loro comandante. Anche i provvedimenti contro la stampa continuano: il giornale ufficiale reca che per ordine del Ministero fu sospeso il giornale «Osmanli», perchè pubblicava notizie atte ad eccitare gli animi. Si prevedono altre misure consimili.

Le meraviglie di Yldiz

Forzieri d'acciaio e celle corazzate

I giornali turchi però non accennano affatto a questi provvedimenti: hanno abbassato d'un tono la voce e si occupano d'altro, specialmente dei segreti e dei tesori che vengono alla luce ad Yldiz, di cui raccontano meraviglie. Si sarebbe trovata una collana di perle del valore di 74.000 lire turche, ed in una stanza si sarebbero trovati tanti gioielli da raggiungere il valore di un milione di lire turche, quindi di circa 24 milioni di franchi. Poi si racconta di porte giranti e di trabochetti, di scale che possono essere sollevate o sprofondate, e cento e cento altre cose: Yldiz dovrebbe essere stato un soggiorno fantasticamente bello e terribile, e ci sembra tratto alla realtà dai racconti delle «Mille e una notte».

Queste notizie sono naturalmente incontrollabili; il popolo però vi presta fede e si entusiasma al racconto degli splendori, e si indigna, modernamente, per gli orrori che apprende, maggiori forse di quelli che pur doveva conoscere. Vero è che i commissari stessi che da alcuni giorni perquisiscono Yldiz Kiosk e le sue dipendenze per sequestrare le carte e i tesori di Abdul Hamid, non credono di aver messo ancora le mani sui documenti più interessanti nè sulla maggior parte dei tesori, avendo scoperto parecchi forzieri d'acciaio ed alcune stanze corazzate, le chiavi delle quali furono portate via da Abdul Hamid o dalla sua gente. Probabilmente a ragione si suppone che le carte più importanti e molti altri tesori vi sieno rinchiusi. Si è chiamato quindi il fabbro della Corte imperiale, un italiano di nome Molinari, che costruì i forzieri e le celle e conosce perciò il meccanismo segreto e gli si ordinò di aprirle. Tutti attendono ora ansiosamente la rivelazione di nuovi e importanti segreti.

Il sultano Maometto ha ordinato che i gioielli trovati finora sieno consegnati a suo fratello, perchè sono indiscutibilmente sua proprietà privata. Il sultano rifiuta di sequestrarli a favore della lista civile o del tesoro dello Stato, al quale invece saranno devoluti tutti gli importi in contanti. Per quanto riguarda poi il patrimonio collocato da Abdul Hamid all'estero, oggi si dice ch'esso è intangibile e deve pure essere riservato alla famiglia del sultano detronizzato.

La situazione nelle province

Notizie contradittorie

Le notizie del giornale ufficiale sulla situazione nelle provincie sono anche oggi favorevoli. Ad Erzerum regna calma completa. Un dispaccio da Adana dice che l'ultimo incendio non distrusse che una casa e tende a far apparire esagerate le notizie precedenti. Il chiostro armeno di Sceikli sarebbe vigilato da truppe e dai notabili del paese, e quindi al sicuro di ogni attacco. Nel vilajet di Adana anche le navi da guerra estere parteciparono attivamente all'azione di soccorso trasportando fuggiaschi da Mersina a Alessandretta, raccogliendo i feriti e distribuendo viveri.

Secondo altre notizie invece la persecuzione degli armeni da parte dei maomettani fanatici si sarebbe ora estesa anche al vilajet di Korina. Le famiglie europee dimoranti colà sarebbero in fuga alla volta di Costantinopoli.

La revisione della costituzione alla Camera

L'«Hatti Humajun» - La voce dello scrnzio fra l'esercito e il comitato

COSTANTINOPOLI 5 (N). La Camera continuò la discussione sulla revisione della costituzione, e in particolare discusse il diritto del sultano di sciogliere la Camera nel caso di un conflitto col Governo; inoltre il diritto dei deputati di presentare progetti di legge e di stabilire la durata della sessione parlamentare. Alcuni deputati chiesero che la Camera sia dichiarata aperta in permanenza.

Il generalissimo Scefket comunicò alla Camera essere risultato dall'inchiesta che Ismail Kemal e Mufid, due deputati albanesi appartenenti all'Unione liberale, preparavano un'insurrezione in Albania: invita quindi la Camera a deliberare se si possa procedere contro questi due. La Camera passa questa richiesta a una commissione.

Su domanda del generalissimo il granvisir invitò la Camera a sollecitare la votazione sul disegno di legge concernente la stampa e lo sciopero, altrimenti lo stato d'assedio non potrebbe per ora essere levato.

Il granvisir comunicò alla Camera che il sultano ripeterà il giuramento sulla costituzione dinanzi al Parlamento, dopo la cerimonia dell'investitura, alla quale cerimonia assisteranno 15 deputati.

Il nuovo «Hatti Humajun», emanato oggi dal sultano in occasione del cambiamento del Gabinetto, dice: «Come già fu ripetuto nell'«Hatti Humajun» che annunziava il nostro avvento al trono, è nostro fervido desiderio che la costituzione sia perfettamente consolidata e conforme allo «Sceriat», che il paese goda tutti i vantaggi materiali e morali, e faccia i progressi che il regime costituzionale apporta con sè, e che la prosperità, la tranquillità e l'ordine siano consolidati sollecitamente. E' nostro fermo volere che i ministri e tutti gli impiegati dedichino le loro cure a questi compiti».

La «Turquie» dice che al principio di settembre il sultano si recherà ad Adrianopoli e Salonicco, per esprimere personalmente i suoi ringraziamenti a quei corpi d'esercito, che hanno fatto sacrifici per il mantenimento della costituzione.

Anche oggi perduravano le voci di uno screzio fra il comitato giovane turco e l'autorità militare, senza che però il contegno delle rispettive personalità le confermassero. Al contrario anzi parecchi deputati giovani turchi conversarono oggi alla Camera, lungamente col generalissimo, che fu molto festeggiato.

Probabilmente queste voci furono causate dal fatto che il manifesto di ieri fu interpretato da qualche parte come diretto esclusivamente contro il comitato, mentre non doveva essere che una manifestazione costituzionale, alla quale forse non è neppure estraneo qualche capo giovane turco.

Le trattative con le ferrovie orientali e la Bulgaria

Il pagamento dell'indennità a.-u.

COSTANTINOPOLI 5 (N). Le trattative delle Ferrovie orientali con la commissione della Porta finora non approdarono ad alcun risultato; quindi si dovettero fare presso il ministro degli esteri pratiche insistenti che furono appoggiate da parte diplomatica. Si spera di addivenire mercè l'intervento del ministro degli esteri a un'intesa. Con la Bulgaria invece si è prossimi all'accordo circa alcune questioni particolari.

L'ambasciata a.-u. ha comunicato ieri alla Porta le modalità per il pagamento dell'indennità di due milioni e mezzo di lire turche, secondo le quali il versamento sarà effettuato il 10 maggio mediante la Banca Ottomana.

Il ministro della guerra ha diretto all'amministrazione delle Ferrovie orientali una lettera di ringraziamento straordinariamente lusinghiera per i trasporti di truppe effettuati recentemente.

Hakki bey rifiuterà il portafoglio?

ROMA 5 (N). Ad Hakki bey, ambasciatore di Turchia a Roma fu offerto da Costantinopoli il portafoglio della giustizia, ma pare disposto a rifiutarlo, per riuscire più utile alla nuova Turchia rimanendo a Roma dove, fra largo assenso di stima e simpatia, sta consolidando l'amicizia fra i due Stati. Anche nei circoli politici si desidera che Hakki bey rimanga a Roma.

Altre esecuzioni

Il Governo disporrà di sufficenti capitali

BERLINO 5 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Costantinopoli: Domani mattina avranno luogo molte esecuzioni capitali, si dice diciassette.

Secondo un'informazione della «Vossische Zeitung», la Porta non assumerà le progettate anticipazioni presso la Banca ottomana in vista dell'imminente pagamento dell'indennità a.-u. ed inoltre perchè a Yldiz si trovarono oltre mezzo milione di lire turche. Questa somma sarebbe però impiegata in massima parte per l'esercito macedone.

Ufficiale eccedente arrestato

SALONICCO 5 (B). A Karateria un ufficiale ubriaco, preceduto da alcuni zingari che battevano il tamburo, percorse con la sciabola sguainata le vie della città, minacciando i cristiani. Fu arrestato e trasportato qui.

Fra le carte di Abdul Hamid

non c'erano lettere di sovrani, ma rapporti di spie

PARIGI 5 (N). Il corrispondente del «Matin» ebbe dal dittatore generale Scefket pascià la dichiarazione che le voci secondo le quali fra le carte dell'ex-sultano si sarebbero trovate lettere di un sovrano estero, sono destituite di ogni fondamento. Anche alcuni deputati confermarono la categorica smentita del generale. Fra le carte di Abdul Hamid si trovarono invece, bene ordinati, molti rapporti di spioni.

Le truppe a. u. in Bosnia

Tutti i riservisti congedati - Non si pensa all'invasione del Sangiaccato

VIENNA 5 (N). Riferendosi a un'interpellanza presentata dal deputato Schilinger alla Camera per il fatto che molti riservisti sarebbero stati trattenuti in Bosnia, la «Zeit»» dice di aver attinto informazioni da fonte competente, dalle quali risulta che non fu trattenuto neppure un unico riservista. Si trattennero soltanto riservisti di supplemento della classe del 1908, quindi soldati ancora tutti celibi, ed in qualche caso piuttosto raro si trattennero anche riservisti di supplemento della classe del 1907. L'amministrazione militare ha tenuto però conto delle condizioni sociali ed economiche dei riservisti trattenuti. In Bosnia si trovano attualmente circa 70 battaglioni, che devono rimanervi in vista della situazione politica, che non è ancora completamente chiarita. Questi battaglioni sono composti di compagnie con l'effettivo di pace rinforzato; quindi ogni compagnia conta in media 150 uomini.

Lo stesso giornale assunse informazioni al ministero della guerra circa una notizia della «Tribuna» di Roma da Belgrado, secondo la quale l'Austria-Ungheria avrebbe concentrato in questi ultimi giorni molte truppe nei territori confinanti col sangiaccato di Novibazar, preparandosi ad invadere eventualmente lo stesso. Al ministero della guerra si dichiarò che questa notizia è assolutamente infondata.

La visita degli imperiali di Germania a Vienna

Bülow non vi interverrà

VIENNA 5 (N). La «Zeit» reca che la coppia imperiale di Germania lascierà Corfù l'11 o il 12 corr., mentre il principe Oscar, che si trovava presso i genitori, è già partito per la Germania via Brindisi. Il 12 corr. avrà luogo all'altezza di Brindisi l'incontro degli imperiali col re d'Italia, e dopo quest'incontro il yacht imperiale partirà per le acque istriane ed entrerà la sera del 13 nel porto di Pola, o, se il tempo sarà favorevole, in quello di Trieste. La sosta in una delle due città sarà in ogni modo molto breve: il treno speciale di Corte partirà la sera stessa per Vienna, dove gli imperiali giungeranno il 14 alle 10 ant. alla stazione della Meridionale.

BERLINO 5 (N). Da parte ufficiale si smentisce la notizia che il principe Bülow si recherà a Vienna in occasione della visita degli imperiali di Germania all'Imperatore Francesco Giuseppe.

LA CRISI UNGHERESE

BUDAPEST 5 (N). Il re è venuto qui per conferire coi più notevoli parlamentari circa la soluzione della crisi, ma questa seguirà probabilmente parecchio tempo dopo il suo ritorno a Vienna. Così si dice nei circoli meglio informati, e ciò dimostra che la crisi è appena al primo stadio. Da parte dei partiti del 1867 si dice che il sovrano osserverà che la coalizione non ha realizzato tutte le condizioni contenute nel patto stipulato prima di assumere il potere; manca cioè ancora la riforma elettorale. Siccome la questione bancaria non era contemplata in quel patto, si deve attuare prima la riforma elettorale, e quindi dovrebbe restare in carica l'attuale Gabinetto, o, qualora risultasse necessaria la formazione di un altro, questo dovrebbe avere la stessa base: la coalizione.

I kossuthiani non vogliono però intendere questo ragionamento. Tutto ciò è vero - dicono - ma se la questione bancaria passa in seconda linea, non potrà essere risolta che nel 1917. Noi potremmo però fare anche qualche sacrificio, ma allora il nuovo Gabinetto deve essere formato esclusivamente da uomini del nostro partito.

Di fronte a queste diverse concezioni si ricorrerà probabilmente a un compromesso. Di quale natura esso sarà è difficile prevedere ora: il partito dell'indipendenza ha già messo anche a questo proposito le mani innanzi, proponendo che la concessione della prolungazione del privilegio della Banca comune sia rimandata all'anno prossimo, poichè esso scade il 31 dicembre 1910. Così la crisi sarebbe pure rinviata e nel frattempo si sbrigherebbe la riforma elettorale. Con ciò però l'anno prossimo, il partito dell'indipendenza si troverebbe in migliori condizioni di ora, non potendosi allora più rinfacciare alla coalizione di non aver adempiuto tutti i punti del patto con la Corona. E' quindi improbabile che il compromesso avvenga su questa base; se i kossuthiani non vorranno saperne di un'altra, non ci sarà altra uscita che lo scioglimento della Camera. Si teme soltanto che dopo si debba ricominciare da capo. La situazione dunque è sempre molto grave.

Una fiaccolata socialista vietata

Oggi si è svolto il seguente fatto caratteristico. La direzione del partito socialista annunciò al comando di piazza di voler organizzare la sera del 7 corr. parecchi comizi, dopo i quali i partecipanti, muniti di fiaccole, si sarebbero raccolti sulla piazza Colomanno Tisza, donde si sarebbero recati alla piazza dell'Ottagono. Scopo della fiaccolata era quello di fare una dimostrazione al re.

Il comandante di piazza obbiettò che nè il partito socialista, nè i suoi ordinatori, nè la polizia avrebbero potuto assumersi la responsabilità per il mantenimento dell'ordine. Data l'oscurità, si sarebbero potuti infiltrare fra i pacifici dimostranti elementi turbolenti per approfittare dell'occasione ai loro scopi: quindi la fiaccolata non poteva essere permessa.

CONTRO LE NUOVE TASSE

escogitate dal ministro Bilinski

BRUNA 5 (N). Nell'odierna seduta del Consiglio comunale fu approvata a voti unanimi una proposta d'urgenza invitante il Consiglio ad esortare i deputati a respingere i progetti di legge governativi circa l'aumento della tassa sulla birra e il sanamento delle finanze provinciali, perchè quei progetti danneggiano la provincia della Moravia, la città di Bruna e principalmente la popolazione operaia. Fu pure approvata la seconda parte d'una proposta d'urgenza, presentata dalla minoranza socialista, nella quale si chiede l'introduzione d'una tassa progressiva sulle eredità, la riforma dell'imposta sulla rendita, l'introduzione d'una tassa fondieria progressiva, e inoltre, per sanare le finanze provinciali, che le spese scolastiche sieno sostenute dall'amministrazione dello Stato. La prima parte della proposta della minoranza socialista, nella quale si chiedeva che i deputati votassero contro l'aumento della tassa sull'acquavite, fu respinta con tutti i voti meno quelli dei socialisti.

LUBIANA 5 (N). Lo «Slovenski Narod» attacca il Governo per la presentazione dei progetti riguardanti l'aumento delle tasse sul consumo, e dice che il Governo si trova in condizioni disperate, perchè ha esaurito tutti i fondi disponibili, perfino quelli segretissimi, sacrificandoli all'avventura bosniaca del barone Aehrenthal. Ora che si devono riempire le casse il Governo ne fa fare le spese ai contadini, agli operai e ai piccoli borghesi. I deputati sloveni liberali voteranno perciò compatti contro le nuove tasse.

Commissione al bilancio

VIENNA 5 (B). La commissione al bilancio continuò la discussione del preventivo al titolo «Ministero del lavoro».

Le progettate costruzioni di canali

VIENNA 5 (N). A proposito della progettata costruzione dei canali, la «Neue Freie Presse» reca che la decisione sarà lasciata alla Camera dei deputati. Si tratta anzitutto della costruzione del canale Danubio-Oder, e poi di quello Oder-Vistola. Le spese di costruzione sono preventivate per il primo con 250 milioni e per il secondo con 150 milioni di corone. Se nel progetto dovesse essere compresa anche la canalizzazione del corso medio dell'Elba, le spese aumenterebbero a 600 milioni. I calcoli di rendibilità avrebbero dato un interesse di quasi il 3% del capitale d'impianto.

IL PROCESSO DI ZAGABRIA

Donne e scolaretti fra i testi d'accusa

ZAGABRIA 5 (B). Processo d'alto tradimento. Il teste tredicenne Nicolò Csicsa dice di aver ricevuto dall'accusato Trubukovic l'incarico di impostare una lettera indirizzata alla Procura di Stato. Eseguì la commissione ed in compenso il parroco lo prese con sè nella sua carrozza per condurlo a Topusko.

L'accusato Trubukovic nega questo fatto.

La teste Maria Sricsa depone in conformità agli altri testi, e racconta che suo padre chiese di essere trasferito a Vrginmost perchè un tal Gjukic raccoglieva una banda con la quale voleva gettarsi addosso a tutti i testimoni di questo processo.

Il teste Giovanni Sricsa era dal 1903 al 1905 scolaro nella scuola del villaggio di Vrginmost in cui il maestro Orescanin faceva propaganda panserba.

Vanno alla leva con la bandiera abbrunata

PRAGA 5 (N). Nel Comune di Liessnitz le reclute comparvero alla leva con un nastro di lutto al braccio e con una bandiera abbrunata. La gendarmeria prese nota dei nomi dei dimostranti, contro i quali sarà avviata la procedura giudiziaria.

L'incontro fra Vittorio Emanuele e Guglielmo II

ROMA 5 (N). La «Tribuna» ha da Brindisi i seguenti particolari sul programma dell'incontro fra il re Vittorio e l'imperatore Guglielmo. Il re Vittorio giungerà a Brindisi la mattina del 12 con un treno ancorato il «Hohenzollern, il re salirà a bordo. Il re, più tardi, sulla «Re Umberto» si recherà a bordo di questa corazzata che assieme alla «Coatit» attenderà nell'avamporto il «Hohenzollern» che giungerà da Corfù alle 10. Non appena ancorata, il re salirà a bordo del «Hohenzollern». Il re più tardi, sulla «Re Umberto» offrirà una colazione all'imperatore che poi alle 16 salperà per Pola per recarsi di là a Vienna. L'imperatrice accompagnerà l'imperatore; ma non è certa la venuta della regina Elena.

L'amministrazione comunale di Brindisi ha telegrafato al generale Brusati pregandolo di voler far presente al re il voto della cittadinanza brindisina che desidera ch'egli onori della sua visita la città. Perciò il programma sarebbe modificato nel senso che anzichè proseguire per la stazione del porto il re scenda alla stazione centrale donde in vettura raggiungerebbe il porto.

A MONTECITORIO

Le dimissioni di Fradeletto respinte - Il bilancio d'agricoltura, industria e commercio

ROMA 5 (N). Camera. La seduta comincia con la comunicazione delle dimissioni da deputato dell'on. Fradeletto.

Luzzatti, pur riconoscendo le ragioni di giusto sdegno che lo indussero a dimettersi, prega la Camera di respingerle.

Musatti, Papadopoli e Scalori si associano alla proposta Luzzatti.

Facta, sottosegretario agli interni, convenendo con le considerazioni dei precedenti oratori, prega la Camera di respingere le dimissioni dell'on. Fradeletto.

La Camera le respinge all'unanimità.

Segue lo svolgimento di qualche interrogazione senza incidenti, e si presentano alcuni progetti di legge d'inizaitiva parlamentare, ma tanto le interrogazioni quanto i progetti riguardano interessi locali. Si riprende quindi la discusisone generale del

bilancio d'agricoltura.

Bentini: Reclama una politica agraria che consenta riforme sociali. Lamenta che i vari capitoli del bilancio non si occupino delle condizioni dei lavoratori

---

IL MONTICELLO DELL'UOMO MORTO

Proprietà riservata. - Riproduzione vietata.

(38)

— Spiegatevi più chiaramente, Giorgio.

— Intendo dire che le cose che sembrano dimenticate da molto tempo, non lo sono, e al contrario gridano vendetta al momento opportuno. Se voi scacciate il signor de la Molle e sua figlia, vi accadrà forse più tardi la stessa cosa. La Dio mercè! La giustizia non è bandita dal regno della Gran Bretagna e d'Irlanda! E' quanto avevo da dirvi. Addio, signor Quest.

Quest, sprofondato nella poltrona, immerso nelle sue riflessioni, pensava:

— A che cosa voleva mai alludere? E' impossibile che egli sia al corrente della mia vita passata... dell'esistenza di Editta... no... no... è impossibile.... Avrà vouto spaventarmi ed ha parlato così, a caso. Che avverrebbe se la verità venisse a sua conoscenza? Farebbe uno scandalo, ed allora io sarei perduto. No... tutto ciò non va - concluse, levando le spalle.

Però, il suo turbamento era così grande, che dovette bere alcuni bicchieri di vino generoso per rinfrancarsi.

Pur non avendo ricevuto alcuna comunicazione dai castellani di Honham e col desiderio estremo di giungere ad una soluzione, Edoardo dovette tuttavia aspettare ancora una quindicina di giorni prima di poter uscire di casa. Finalmente, una bella mattina di settembre, dette ordine al suo cocchiere di condurlo da Honham.

Vedendo una carrozza fermarsi dinanzi alla scalinata, il baronetto domandò a sua figlia chi potesse essere quel visitatore impellicciato, pallido come un cadavere, dalla faccia lunga, da' tratti disfatti e gli occhi infossati.

— Cielo! è Edoardo Cossey! - esclamò Ida, traversando di corsa il salotto.

— Rimanete, rimanete qui, figlia mia; vi siete posta nell'imbroglio, e sta a voi uscirne.

Cossey fu introdotto nel salotto, e tutto il suo sangue parve affluirgli al viso. Quanto diverso era quell'essere sofferente, invecchiato, appena strappato dalle strette della morte, dall'Edoardo Cossey, giovane superbo e prepotente; Ida si sentì presa da un senso di pietà. Si informò del suo stato di salute; ma egli la pregò di rinnovare la domanda, perchè era sordo dall'orecchio destro.

Avanzata allora una poltrona verso il fuoco, il baronetto scambiò alcune frasi banali col visitatore; indi fra loro tornò il silenzio.

— La mia visita ha per scopo - disse alla fine Cossey, cercando di sorridere - di parlare delle due lettere che mi avete indirizzate; se me l'avesse permesso lo stato di salute, vi assicuro che sarei venuto prima. La mortificazione da me provata, mi conferma una volta di più la verità di quel provrebio: gli assenti hanno sempre torto. Perchè tutto deve esser finito fra noi? - Ida fece un gesto affermativo. - Col pretesto che il signor Quest, per un seguito di circostanze è divenuto il proprietario delle ipoteche, voi pretendete che io non abbia fedelmente osservati i patti del nostro programma, e mi congedate....

— Sì, signore; sono perfettaente decisa - rispose Ida.

— Ma infine, signorina, che direste voi se io mettessi a vostra disposizione le 750.000 lire che il signor Quest reclama?

— Oh! - esclamò il baronetto, mandando un respiro.

— Che direste se io mi obbligassi inoltre a fare, per contratto, alla signorina de la Molle una donazione di 750.000 lire?

Pronunziando queste ultime parole, il visitatore guardava il baronetto nel bianco degli occhi, come per sollecitare da lui una risposta.

— Non ho voce deliberativa nella quistione - balbettò il vecchio, nervoso. - Su questo spetta a mia figlia rispondere.

Allora Cossey si voltò verso Ida, che si nascose il volto fra le mani, e fece un segno negativo di testa.

— Sono convinto che il colonnello Quaritch ha in questa cosa una parte più importante che il denaro - soggiunse Cossey.

Guardandolo fisso in viso, Ida, con voce assicurata, allora rispose:

— Nè v'ingannate, signore. Il colonnello ed io ci sentiamo attratti l'uno verso l'altro da un vivissimo sentimento e contiamo di unirci un giorno in matrimonio.

— Che il colonnello vada al diavolo - mormorò il baronetto sottovoce.

— Non dico di essere un santo - continuò timidamente Edoardo - e vi avranno certo raccoontato una certa avventura assai straordinaria della mia vita. Il titolo più serio che ho di far valere presso di voi, signorina, è l'affetto illimitato che mi avete ispirato; prima di congedarmi, vi supplico di riflettere ancora.

— Tutte le mie riflessioni sono state già fatte - rispose Ida impaziente: - è affare deciso, e trovo indelicato da parte vostra l'insistere ancora, specialmente in presenza di mio padre.

Porse poscia la mano ad Edoardo Cossey, mentre il baronetto gli offriva il braccio per accompagnarlo fino alla sua carrozza. Profittando della circostanza, il visitatore fece scivolare queste parole nell'orecchio al baronetto:

— Per quanto disperata sia la mia causa, io conto purnondimeno ancora sulla vostra intercessione in mio favore.

— Vi dirò allora francamente che i miei voti sono per voi - rispose il castellano. - Ma Ida è ferma nelle sue risoluzioni. Ricordatelo.

Appena la carrozza si fu allontanata, il baronetto si incamminò verso il salotto.

Al solo vederlo, sua figlia presentì ciò che stava per succedere; col coraggio che la caratterizzava, volle andare lei direttamente incontro alla bufera, e tenervi testa.

Per qualche minuto il baronetto spiegazzò nervosamente varie carte, senza aprir bocca, poi incominciò.

— La risoluzione che avete presa, figlia mia, è gravissima. Siete maggiorenne, avete il diritto di prendere consiglio da voi stessa, e bisogna ben dire che nè vostro padre, nè la vostra famiglia non hanno da entrare nelle vostre decisioni. Pure, lo considero come un dovere, parlare con voi a cuore aperto. Voi rifiutate uno dei più bei partiti d'Inghilterra per sposare un colonnello senza fortuna, a riposo, e così pigro da rinunziare a sollecitare un altro impiego....

A queste parole gli occhi di Ida espressero una mestizia dolorosa; ma non obbiettò nulla, temendo di perdere la sua calma.

Suo padre continuò:

— Con ciò provate quanto poco vi stiano a cuore i desideri di vostro padre, sapendo che l'atto che state per fare apporterà la rovina della vostra famiglia.

— Però non sapreste impormi di sposare un uomo che detesto, quando ne amo un altro. All'epoca in cui accolsi favorevolmente la domanda del signor Edoardo Cossey, il mio cuore non aveva ancora palpitato per il colonnello Quaritch...

— Ah! eccoci... Voi parlate di amore come una romantica. Avete passata l'età delle fanciullaggini, Ida. Nella mia qualità di uomo di vecchio stampo, io credo alla famiglia, all'affetto, al dovere, ma l'amore, come lo chiamate voi, spesso non è che una vana parola, della quale ci serviamo per mascherare altri bassi sentimenti.

— Evidentemente il mio rifiuto di sposare il signor Edoardo Cossey vi sembra molto spiacevole; eppure, poco tempo fa, anche voi avevate per lui un'antipatia assai viva. Non posso capire perchè l'affezione di una donna onesta per un nobile e degno uomo potrebbe chiamarsi delitto. A voi piace ridere dell'uomo, e dimenticate che siamo fatti di carne, ossa e sangue, che non siamo dei mobili, degli schiavi, e che il matrimonio significa molte cose per noi; solo questo atto civile e religioso non ha il potere di rendere giusta e onesta una cosa, che per sè stessa non lo è.

— I vostri discorsi sul matrimonio mi lasciano freddo, figlia mia. Dal momento che non intendete sposare il signor Cossey, non posso forzarvici; siete libera di rovinarci; ma ascoltate questo: finchè le cose saranno al punto in cui sono, ciò che purtroppo non durerà per lungo tempo, il padrone qui sono io, ed io non acconsento a questo matrimonio col colonnello e mi propongo di scrivergliele. Adesso, siete libera di agire e di maritarvi, magari come volete, ma senza la mia autorizzazione, la quale, del resto, non è che una inutile formalità. Mi avete capito, Ida?

— Quando avrete terminato, padre mio, vi dirò che potete scrivere al colonnello Quaritch.

RIDER HAGGARD. *(Continua).*

dei campi. Fa a questo scopo alcune raccomandazioni.

Ottavi: Rileva le gravi conseguenze della nuova tariffa doganale degli Stati Uniti d'America per la nostra esportazione. Esorta il ministro a dar mano all'indispensabile riordinamento del suo dicastero.

Dal Verme: Approva le proposte ministeriali a favore dei rimboschimenti, ma desidera incoraggiamenti all'iniziativa privata per questo compito.

Casalini: Esamina l'indirizzo della politica agraria del nostro paese e trova che questo bilancio è inadeguato alle esigenze nazionali. Combatte la protezione doganale altra volta necessaria, oggi dannosa. Accenna ad altri bisogni invocando la creazione di un Ministero del lavoro.

Altri discorsi e altre raccomandazioni fanno Chimienti e Ciccotti, dopo di che la discussione è rimandata a domani.

Riunione dei deputati socialisti

Il gruppo parlamentare socialista tenne una riunione stamane. Fu incaricato l'on. Berenini di parlare sul bilancio dell'interno a proposito della politica del Governo.

Le sete italiane nel Canadà

L'on. Scalini ha presentato alla Camera un'interpellanza ai ministri d'agricoltura e degli esteri, per sapere perchè il Canadà non ha accordato all'Italia lo stesso trattamento di favore per l'importazione delle seterie, già concesso ad altre nazioni e se non ritengano doveroso di iniziare nuove pratiche per ottenere le facilitazioni ad altri concesse.

Borelli in ballottaggio

ROMA 5 (N). La Giunta alle elezioni ha proclamato stamane il ballottaggio nel collegio di Orvieto fra Trapanase (socialista) e Borelli (liberale).

La crisi municipale a Milano

Si parla di elezioni generali

MILANO 5 (N). La crisi municipale che con la designazione dell'assessore Della Porta a sindaco pareva risolta, ritorna in alto mare. Il Della Porta, sembra per la impossibilità di formare la Giunta, declina l'incarico. Questo significa le elezioni generali in vista. Sarebbe curioso di esaminare per quali ragioni il partito che conta una maggioranza così schiacciante, tanto che la minoranza popolare è rappresentata in Consiglio da una diecina di radicali e da sei socialisti, non possa costituire l'amministrazione. La verità è che in seno alla maggioranza stessa non pare che regni la massima armonia, perchè non tutti dividono l'ottimismo della Giunta dimissionaria sulla situazione finanziaria del Comune. Se dunque nessuno interviene a recare il ramo d'ulivo, siamo alla vigilia di una nuova lotta elettorale in piena estate, ciò che nessuno desiderava.

Il 49° anniversario della partenza dei Mille

GENOVA 5 (N). Oggi, ricorrendo l'anniversario della partenza dei Mille, il Municipio, in forma ufficiale, con la bandiera e i valletti in uniforme di gala, si recò a deporre una corona di bronzo sullo scoglio di Quarto. Le rappresentanze del Consiglio provinciale e dell'Università pure in forma ufficiale si recarono a deporre corone di fiori freschi sullo scoglio, ove si trovava una rappresentanza del Municipio di Quarto. Il segretario capo del Municipio di Genova lesse il verbale della cerimonia, che fu firmato dagli intervenuti fra cui i sindaci di Quinto e di Nervi. Nella mattinata si recarono pure a deporre corone il Municipio di Sampierdarena e parecchi sodalizi garibaldini e politici. Durante la giornata molti cittadini si recarono in pellegrinaggio allo storico scoglio.

Le dimissioni di Bülow sarebbero imminenti

BERLINO 5 (N). A quanto reca la «Neue Gesellschaftliche Correspondenz», il cancelliere dell'impero, principe Bülow, intende di dimettersi prima delle feste di Pentecoste, qualora per quel termine la situazione politico-finanziaria non si fosse chiarita in modo corrispondente alla sua politica. Il 23 maggio l'imperatore Guglielmo ritornerà a Potsdam ed in questo giorno Bülow gli farebbe la relazione decisiva.

Barthou e le questioni postelegrafiche

PARIGI 5 (B). Alcuni giornali annunciano che il ministro Barthou chiese agli altri ministri di non trasmettere più gli atti riguardanti l'azienda postelegrafica a quel sottosegretariato, ma di indirizzarli invece al Ministero dei lavori pubblici.

La visita dello czar a Brest

PARIGI 5 (B). L'«Echo de Paris» annuncia che l'addetto militare russo a Parigi comunicò al prefetto marittimo di Brest che il yacht «Stella Polare», con a bordo la coppia imperiale russa, arriverà a Brest nel prossimo luglio.

Una domanda di grazia per Stössel, respinta

BERLINO 5 (N). Si telegrafa da Pietroburgo che la signora Stössel ha presentata allo czar una domanda di grazia per il consorte. La supplica però fu respinta.

La principessina d'Olanda

Indirizzi delle due Camere - Le matrine e i padrini

L'AJA 5 (B). Entrambe le Camere del Parlamento hanno approvato dopo breve discussione un indirizzo di felicitazione alla regina per la nascita della principessa ereditaria. I socialisti non comparvero alla seduta della Camera.

Matrine della neonata principessa Giuliana saranno la regina madre Emma d'Olanda, la granduchessa Gilda di Baden, la granduchessa vedova Maria di Meklemburgo-Schwerin (madre del principe Enrico), la principessa-madre Maria de Wied, la principessa di Schwarzenburg-Rudolfsstadt (nonna del principe consorte), la principessa Elisabetta di Erbach-Schönburg (la sorella più giovane della regina-madre). Fungeranno da padrini il duca Giovanni Alberto di Mecklemburgo-Schwerin, reggente del Brunswick e il duca Adolfo Federico di Mecklemburgo-Schwerin

IN PERSIA SI COMBATTE ANCORA

TEHERAN 5 (Reuter). Ieri improvvisamente 250 nazionalisti di Resct invasero Casvin. La guarnigione resistette fino all'imbrunire, indi le ostilità furono sospese. Delle truppe dello scià rimasero uccisi 200 uomini, e cento si arresero. I nazionalisti ebbero tre morti: essi attendono rinforzi.

Il Venezuela è tranquillo

e non pensa a Castro

PARIGI 5 (N). Il rappresentante venezuelano dott. Paul fu incaricato telegraficamente dal suo Governo di smentire che nel Venezuela si prepari una sollevazione a favore di Castro. In tutto il paese regna tranquillità perfetta.

Gli aeroplani Wright saranno costruiti in Germania

BERLINO 5 (N). La Società aeronautica germanica ha conchiuso con i fratelli Wright un contratto, secondo il quale essi incominceranno la costruzione dei loro aeroplani in Germania.

Per l'introduzione di un freno unico per i treni merci

BERNA 5 (B). Oggi si è raccolta la commissione internazionale convocata per discutere sull'introduzione di un freno unico per i treni merci che serva per tutto il convoglio. L'adunanza fu aperta con un discorso del consigliere federale. Vi partecipano pure la Germania e l'Austria-Ungheria.

Re Edoardo a Parigi. PARIGI 5 (N). Re Edoardo è arrivato qui stasera alle 6.30.

I reali di Rumenia a Vienna. VIENNA 5 (N). Al suo ritorno da Carlsbad la coppia reale rumena si fermerà due giorni a Vienna per fare una visita all'imperatore.

Isabella di Baviera. BUDAPEST 5 (B). La principessa Isabella di Baviera è partita stamane per Vienna.

Il matrimonio d'una figlia di Giolitti. ROMA 5 (N). Stamane fu celebrato il matrimonio della signorina Maria Giolitti, terza figlia del presidente del Consiglio dei ministri con l'ing. Dino Chiaraviglio. Il matrimonio venne celebrato in forma privatissima alla presenza di pochi amici intimi. La cerimonia civile fu celebrata alle 8.30 in Campidoglio, funzionante da ufficiale di stato civile il sindaco Nathan che offerse agli sposi la tradizionale penna d'oro. Testimoni alla rogazione dell'atto erano il senatore Rattazzi e l'ammiraglio Reynaudi. Terminata la funzione civile seguì il matrimonio religioso nella chiesa di S. Maria Maggiore nella cappella del crocefisso. Subito dopo fu servito un lunch in casa del presidente del Consiglio. Gli sposi partirono stasera per Napoli.

Decesso. MADRID 5 (N). L'ambasciatore spagnolo a Vienna, marchese Casa Arellano, arrivato alcuni giorni fa da Vienna, è morto oggi in seguito ad un raffreddore buscatosi durante il viaggio. La salma sarà imbalsamata e trasportata a Parigi.

Per la statizzazione della Meridionale

VIENNA 5 (N). La Federazione provinciale per il promovimento del concorso dei forestieri nel Tirolo aveva chiesto alla Meridionale di introdurre un altro treno celere per il Tirolo. La Meridionale rispose con un rifiuto, motivandolo con la precarietà delle proprie condizioni. In seguito a ciò i deputati cristiano-sociali tirolesi hanno presentato alla Camera dei deputati una proposta per la statizzazione della Meridionale.

PARIGI 5 (N). Da alcuni giorni si trova qui il presidente della Meridionale, barone de Chlumecky per mettersi personalmente a contatto con questi circoli finanziari interessati nella Meridionale.

Forniture per le ferrovie dello Stato

VIENNA 5 (N). Il Ministero delle ferrovie ha aperto il concorso per le seguenti forniture per le Ferrovie austriache dello Stato. Entro il 1910 dovranno essere fornite 150 locomotive, 384 vagoni passeggeri, 190 vagoni di servizio e 1365 vagoni merci, per la somma di poco più di 35 milioni di corone. Seguirebbe in breve un ulteriore concorso.

La situazione dell'industria dello smalto

VIENNA 5 (B). Nell'odierna adunanza dei fabbricanti europei di smalti, si deliberò l'aumento del 2½% sui prezzi per le forniture del terzo trimestre, e rispettivamente la riduzione del 2½% dello sconto concesso ai negozianti. Dalle relazioni dai grandi mercati di esportazione, la situazione risulta in generale migliorata. I prezzi minimi saranno messi immediatamente in vigore per i mercati del Levante e dell'Asia orientale.

Utili e dividendi

PRAGA 5 (B). Stamane si tenne l'assemblea generale della Società anonima «Prager Maschinenbau» già Ruston e C.ie. Su proposta del Consiglio d'amministrazione fu deliberato di ripartire dall'utile netto di 213.532 cor. un dividendo del 5 per cento ed un sopradividendo dell'1 per cento, e di portare il resto a conto nuovo.

Estrazioni

VIENNA 5 (B). Lotti del Credito fondiario di seconda emissione 1889. - La vincita principale di 60.000 corone toccò alla Serie 2114 Num. 22; la Serie 7557 Num. 43 vince 4000 corone.

Incidente ferroviario.

COSENZA 5 (N). Un treno merci ha investito nella stazione di Fuscaldo altri carri ferroviari. Rimasero feriti quattro ferrovieri.

Gli czechi di Nuova York non vogliono saperne dell'inno imperiale.

VIENNA 5 (N). La «Zeit» reca da Nuova York: Nel «Metropolitan Opera House» doveva essere rappresentata la «Sposa venduta» di Smetana, e la direzione, credendo di far cosa gradita agli austriaci colà dimoranti, aveva disposto che durante una pausa fosse eseguito l'inno imperiale austriaco. Contro questa disposizione insorse però protestando la colonia czeca, dichiarando che con ciò si farebbe uno sfregio tanto all'opera dello Smetana quanto alla nazione czeca. In seguito a questa protesta e allo screzio manifestatosi nella colonia austriaca la direzione rinunziò alla rappresentazione dell'opera.

Collisione in porto.

NAPOLI 5 (N). Stamane all'alba è avvenuta al Molo San Vincenzo una collisione fra il cutter «Nova Civita» e il piroscafo «Francesco Henry» della Compagnia Fraissinet. Il cutter ha avuto una larga falla nella murata destra e dovette essere rimorchiato nel vecchio porto.

L'«Asino di Buridano» al Manzoni di Milano.

MILANO 5 (N). L'«Asino di Buridano» ebbe anche qui al Manzoni accoglienze festose. L'argomento è poco consistente, i tipi sembrano veduti altrove, sopratutto il protagonista, che ricorda assai da vicino «Triplepatte»; la situazione non è sempre spontanea ma il pregio del lavoro consiste tutto nel dialogo veramente scintillante che non permette al pubblico di annoiarsi, quantunque i tre atti siano lunghi. La critica fa le sue riserve ma il pubblico si diverte. Le repliche quindi sono assicurate. La compagnia Talli diede una brillante interpretazione. Molte risate ed applausi a tutti gli atti.

Fulminato dalla corrente elettrica per una pazza scommessa.

KLAGENFURT 5 (N). Il falegname Adolfo Sackmann fu vittima di una sua scommessa insensata. Aveva scommesso che egli avrebbe fatta rimanere la città al buio. A tale scopo gettò un sasso legato ad un lungo filo di ferro sulla conduttura elettrica, sicchè egli rimase fulminato. Uno spazzino accorso in suo aiuto riportò gravi ferite.

Grave esplosione in un polverificio.

GRAZ 5 (N). Stamane presso Deutsch-Freistritz avvenne per causa ignota una esplosione nel polverificio della ditta Jahn. Un operaio rimase ucciso, un altro riportò ferite mortali. Il danno materiale è molto considerevole. Il polverificio non potrà essere riattivato prima di due o tre mesi.

Due esploratori assassinati dai cinesi.

BERLINO 5 (N). I due esploratori germanici dott. Schmidt e dott. Brunhuber furono assassinati nel Jurman, mentre erano in viaggio per il Tibet.

Nubifragi e burrasche in Ungheria.

BUDAPEST 5 (N). Da tutte le parti del paese giungono notizie di nubifragi e burrasche.

Uragani in Galizia. - Un fulmine in chiesa. Pozzi peroliferi in fiamme.

LEOPOLI 5 (B). Molte condutture telefoniche furono guastate dai fulmini. Un fulmine cadde pure sulla chiesa di San Bernardo, presso l'altar maggiore. Ne seguì un panico, ma non vi furono disgrazie.

Da Boryslaw si telegrafa che l'uragano che impervesa da ieri, ha causato gravi danni a Sustanovice.

Causa l'imperversare del vento l'opera di spegnimento dell'incendio scoppiato nei pozzi petroliferi è resa molto difficile.

Terremoto a Reggio Calabria.

REGGIO CALABRIA 5 (N). Oggi ad ore 15 fu avvertita una forte scossa di terremoto, accompagnata da un lungo boato.

Infanticidio mancato.

BOLZANO 5 (N). L'operaia trentina Cospol, di 27 anni, occupata nella fabbrica Sanct'Anton, si sgravò nel cesso di un bambino vivo e vitale che, precipitando, richiamò con le sue grida l'attenzione dei casigliani. Si dovette distruggere la canna del cesso per estrarre il neonato vivo. La donna fu arrestata.

Arrestati per contrabbando di vestiti parigini.

BERLINO 5 (N). La proprietaria della nota sartoria teatrale «Maison Lorraine» fu arrestata con tre complici per contrabbando su vasta scala di vestiti parigini.

Sentinella, sorpresa a dormire, che si uccide

TORINO 4. Mandano da Limone Piemonte, che un maresciallo, facendo una ispezione ai magazzini di quella polveriera, trovò addormentato al posto di guardia il soldato Giuseppe Marchi, del 63.o fanteria appartenente al distretto di Massa Carrara. Il soldato, pensando alla responsabilità in cui era incorso, non appena il maresciallo si allontanò, col fucile carico a mitraglia si sparava un colpo sotto il mento, rimanendo all'istante cadavere.

ROOSEVELT A CACCIA

Fra leoni e leonesse

LONDRA 5. Il «Daily Mail» riceve da Nuova York i seguenti particolari sulle caccie di Roosevelt:

I giornali pubblicano resoconti straordinari intorno alle prime gesta venatorie dell'ex-presidente Roosevelt, che ha ucciso tre leoni e due leonesse, mentre il figlio ha ucciso per suo conto un altro leone. Un corrispondente dichiara che due membri della comitiva devono la salvezza della loro vita alla precisione di tiro di Roosevelt.

Un uomo bianco, di cui non si dà il nome, ed un indigeno - scrive il corrispondente del «New York American» - si trovarono improvvisamente di fronte a un leone gigantesco, che stava già per slanciarsi sopra di loro. Essi spronarono immediatamente i loro cavalli; ma prima ancora che potessero darsi alla fuga, si udì un colpo di fucile ed il leone, che aveva già preso lo slancio, cadde morto con un proiettile nella testa. Era Roosevelt che, accortosi del pericolo corso dai due uomini, aveva preso di mira il leone e lo aveva ucciso. Rispondendo alle congratulazioni che gli venivano fatte dai suoi compagni, Roosevelt si accontentò di dire che il leone offriva un magnifico bersaglio.

Un famoso cacciatore che segue la comitiva di Roosevelt, ha telegrafato ai suoi amici che Roosevelt è un abilissimo tiratore. Egli mira con una calma straordinaria e non tira il secondo colpo se non quando ha potuto constatare che il primo colpo non ha colpito nel segno. Lunedì Roosevelt ha assistito ad una danza guerresca di 500 indigeni, il cui capo fece dono al grande uomo bianco d'America di una capra, tre pecore, un bue e uno struzzo. Roosevelt lo compensò con del denaro. Le pelli dei leoni uccisi da Roosevelt e da suo figlio sono state mandate a Mombasa, per essere conciate

CRONACA LOCALE

LE DECISIONI DI PRIMA ISTANZA

sui reclami elettorali

La Delegazione municipale ha già esaurito, con lodevole alacrità, le decisioni che in prima istanza le spettano sui reclami contro le liste elettorali per il Consiglio comunale. E' compiuta così la parte più importante del procedimento preliminare delle elezioni che, per dirsi chiuso, attende ancora le decisioni luogotenenziali sugli eventuali ricorsi contro le prime decisioni.

Non sarà priva d'interesse una breve statistica dei reclami con riguardo anche alla sorte toccata ad essi da parte della Delegazione municipale. I reclami presentati furono complessivamente 1910: numero - ripetiamo ancora una volta ad onore del civico Ufficio statistico-anagrafico - veramente esiguo di fronte al numero di oltre 41.000 elettori compresi nelle liste originarie. Non furono presi in esame, ma respinti senz'altro perchè non estesi in lingua italiana, 323 reclami: onde la trattazione si estese a 1587 reclami.

Di questi risguardavano il primo corpo di città 59, il secondo 184, il terzo 127, il quarto 1145, il primo del territorio 15, il secondo del territorio 57. La massima parte dei reclami tendeva ad ottenere la cancellazione di elettori, e precisamente veniva chiesta la cancellazione di 33 elettori dalla lista del primo corpo di città, di 40 elettori dalla lista del secondo corpo, di 25 da quella del terzo, di 763 da quella del quarto, di 9 dalla lista del primo corpo del territorio, di 25 da quella del secondo corpo del territorio. Vengono subito dopo i reclami per iscrizione di elettori omessi nelle liste originarie. Si chiedeva, cioè, la iscrizione di 4 elettori nel primo corpo urbano, di 35 nel secondo, di 33 nel terzo, di 231 nel quarto, di 3 nel primo del territorio e di 23 nel secondo. Rettifiche nei nomi, nella professione ecc. vennero chiesti per 14 elettori del primo corpo, per 48 del secondo, per 41 del terzo, per 110 del quarto; per 1 elettore del primo corpo del territorio e per 7 del secondo corpo del territorio. Domande di trasposizione di distretto risguardavano 2 elettori del primo corpo, 5 del secondo, 8 del terzo, 20 del quarto di città. Veniva chiesta la trasposizione da un corpo elettorale ad un altro per 6 elettori del primo corpo di città, per 55 elettori del secondo corpo, per 20 del terzo e 21 del quarto; per 2 del primo corpo del territorio e 2 del secondo.

La Delegazione municipale respinse, perchè privi di oggetto, 90 reclami, tutti tendenti ad ottenere la cancellazione di elettori, e respinse a limine altri 57 reclami per i quali non erano state osservate le disposizioni stabilite dalla legge e che miravano a far inscrivere 57 persone aventi pretesamente diritto d'elezione.

Dei reclami residui, 948 furono accolti e 492 respinti. In esito ai reclami accolti, risultano inscritti nelle liste 199 elettori nuovi che erano stati omessi, ed eliminati 436, che erano stati senza diritto compresi nelle liste originarie. Furono poi concesse 208 rettifiche, 32 trasposizioni di distretto e 73 trasposizioni da un corpo ad un altro.

La Delegazione municipale farà ora recapitare le decisioni tanto ai singoli reclamanti quanto a colui al quale ogni reclamo si riferiva. Qualora la consegna delle decisioni non possa effettuarsi, la decisione sarà affissa all'albo comunale.

Avvenuto che sia il recapito o l'affissione, le modificazioni introdotte nelle liste elettorali in seguito alle decisioni della Delegazione, saranno rese note al pubblico nei modi stessi con cui seguì la esposizione pubblica delle liste, e per la durata di tre giorni. Entro questo termine è libero agli interessati, cioè agli elettori dei rispettivi corpi o a coloro la cui iscrizione sia stata negata, di presentare ricorso al Luogotenente col tramite del Magistrato civico.

Le decisioni del Luogotenente sono definitive.

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale ha preso, fra altre, le seguenti deliberazioni:

La vertenza con l'Aurisina.

Fu preso atto del rapporto dell'avv. Consolo, che informa di aver presentato ricorso alla Luogotenenza, di conformità al deliberato delegatizio 7 aprile 1909, in merito al collaudo politico dell'Acquedotto d'Aurisina e di aver ottenuto un sequestro interinale fino all'importo di corone 400.000 sulla sostanza della Società d'Acquedotto Aurisina per gli eventuali danni che potrebbero derivare al Comune in seguito alla vertenza pendente contro la Società stessa.

Fu approvata la spesa di cor. 800 per una conduttura di derivazione dell'acqua per alimentare la pompa della Pescheria.

Per la lastricazione delle rive fra il Canale e il molo S. Carlo.

Fu messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 95.000 per la lastricazione di parte dei terreni guadagnati al mare in prossimità del Canale e precisamente del tratto fra il Canale ed il molo S. Carlo, e fu incaricato l'Esecutivo d'informare il Governo marittimo che verrà eseguita anche la lastricazione del tratto al di là del ponte, soltanto dopo che da parte di esso Governo sarà stata assicurata al Comune la pronta consegna dell'area per la Pescheria.

Per il nuovo Frenocomio.

Venne messo a disposizione dell'Esecutivo il credito suppletorio di cor. 54.000 votato dal Consiglio municipale nella seduta del 16 corr. per completare gli adattamenti delle case ex-Renner e Cronnest e della vecchia portineria e per l'esecuzione di altre opere di completamento di sicurezza e di regolazione stradale al civico Frenocomio.

Fu approvata la spesa di cor. 511.90 inerente alle prove del riscaldamento centrale del Frenocomio civico per gli scopi del collaudo del rispettivo macchinario, a carico del credito suppletorio di corone 54.000 placidato dal Consiglio comunale nella seduta del 16 corr.

E' messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 1200 per la disinfezione delle lettiere del Nosocomio civico.

All'Ospedale civico.

Fu assunto quale medico esterno dell'Ospedale civico il dott. Paolo Jacchia.

Il dott. Guido Nigris fu riconfermato per un altro anno nel posto di medico secondario dell'Ospedale civico.

La fornitura del pietrisco.

La fornitura del pietrisco per il 1909 venne allogata al Consorzio fra carradori del Litorale con un aumento del 16% sui prezzi dell'asta.

Per il Museo di antichità e la Biblioteca.

Si approvarono le spese di cor. 600 per l'acquisto di una macchina fotografica ad uso del Museo civico di antichità e di cor. 660 necessaria al riattamento di alcuni locali della Biblioteca civica.

Alla Lega degli insegnanti.

Alla Lega degli insegnanti fu accordato l'uso gratuito per due ore al giorno del campo della civica Scuola di via Giuseppe Parini per giuochi all'aperto.

Illuminazione a Roiano.

Fu approvata la spesa di cor. 250 per opere di sottosuolo e quella di cor. 572 per opere di soprasuolo, nonchè la spesa ricorrente per l'impianto di quattro fanali a fiamma Auer nella via Valmartinago a Roiano.

Valvole e idranti.

Fu approvata la spesa di cor. 100 per applicare una valvola idrica alla fontanella di via Belpoggio.

Venne messo a disposizione del comando dei vigili, verso futura resa di conto, l'importo di cor. 340.70 per la costruzione di due nuovi idranti d'incendio.

Spese militari.

Fu approvata la spesa di cor. 777.24, occorsa per l'acquartieramento dei volontari di un anno della 28.a divisione di fanteria dal 22 marzo al 30 aprile anno corr. a Basovizza.

La nostra questione nazionale militarizzata

Della nostra questione nazionale, anzi della nostra esistenza nazionale, s'è occupato nell'«Oesterreichische Rundschau» un tenente-maresciallo: e la cosa non ci sorprende, in quanto a Vienna fu detto più volte che il problema universitario italiano era stato assoggettato alla competenza dello Stato maggiore.

Il pensiero del tenente-maresciallo Forstner fu da noi riassunto ieri nel «Piccolo della sera». Esso parte da un punto di vista militarmente preciso: - Si devo considerare come un male che le popolazioni delle provincie italiane dell'Austria sieno popolazioni italiane.

Dato questo tema, che certamente non include molta benevolenza per noi, il tenente-maresciallo accusa il Governo viennese di avere sbagliato la sua strategia.

Bisognava fare come in Dalmazia: rinforzare e appoggiare validamente le popolazioni non italiane delle provincie!

Confessione preziosa: la politica del Governo in Dalmazia sarebbe stata, anche per il tenente-maresciallo, un semplice piano strategico contro l'elemento italiano. Questa, del resto, è ormai storia. Soltanto, dato che fossimo chiamati a difendere il Governo dalla critica severa dell'eminente personaggio militare, vorremmo soggiungere che esso Governo sperimentò la strategia medesima anche nelle provincie nostre, sotto le due forme della germanizzazione e della slavizzazione: però, con tutto il buon volere, i risultati non corrisposero alle concepite speranze.

Ci sono adunque gli italiani come un male necessario, - continua a ragionare il tenente-maresciallo - e quindi c'è anche la questione universitaria italiana.

Qui il Governo mostrò a parer suo quel difetto che militarmente si dice mancanza d'iniziativa. La questione universitaria bisognava risolverla subito!

Dire «chiari e netti» i motivi per i quali non si vuole l'Università italiana a Trieste, e creare l'istituto in un'altra città delle provincie italiane, o come dice il tenente-maresciallo Forstner, «delle provincie divenute per colpa del Governo parlanti italiano».

E qui c'è proprio una bella accusa di poca sincerità al Governo. Sembra anche al tenente-maresciallo che esso non dica nè «chiari» nè «netti» i motivi per i quali non vuole l'Università a Trieste. O perchè non li dice? Sarebbero per caso motivi non abbastanza seri nè capaci di resistenza all'inevitabile contraddittorio?

Comunque, l'Università italiana doveva esser fatta a quest'ora; e fatta in una città delle provincie italiane. Perchè non l'ha fatta il Governo? Il tenente-maresciallo non se lo domanda: ma noi risponderemo tuttavia che non l'ha fatta perchè negli anni in cui sorse la questione universitaria italiana, e non era aspra come oggi nè incalzante, il Governo stava appunto applicando la strategia del ridurre al lumicino l'elemento italiano dei nostri paesi. E una cosa non poteva compatirsi con l'altra!

Ora il Governo arriva tardi e male con il suo progetto di Facoltà giuridica a Vienna. E che arrivi male, lo riconosce anche il maresciallo Forstner, il quale con schiettezza soldatesca applica a questa soluzione viennese due epiteti sonori come due schiaffi: «infelice ed incomprensibile».

E così, nella collezione che ci fu dato fare negli ultimi tempi di giudizi avversi al progetto di Vienna da parte di persone disinteressate, possiamo aggiungere a quelli d'un conservatore czeco, a quelli di liberali e di socialisti tedeschi, a quelli perfino di slavi indipendenti, il giudizio di un i. e r. tenente-maresciallo, che premette di considerare gli italiani dell'impero soltanto come un male senza più possibilità di guarigione chirurgica.

Ma comprende anche lui che il progetto di Vienna è un'assurdità!

Il ricevimento degli studenti romani a Ca' Foscari a Venezia

L'altra mattina verso le 11, gli studenti romani, nell'aula magna della R. Scuola superiore di commercio di Venezia consegnarono alla rappresentanza veneziana della «Corda Fratres» le due pietre simboliche, che portarono nella loro marcia da Roma a Venezia ed erano destinate alla nostra città. Erano a riceverli il sindaco conte Grimani, il direttore della scuola prof. Castelnuovo, numerosissimi insegnanti, studenti, ed i rappresentanti della «Corda Fratres».

L'accoglienza fu cordialissima, e, dopochè tra i presenti vennero scambiati i primi saluti, cominciò la cerimonia ufficiale.

Primo a prendere la parola fu il direttore della Scuola superiore di commercio, il quale si disse lieto nel vedere gli studenti romani raccolti in quell'Istituto; accennò allo scopo della gita, approvando la decisione presa dagli studenti, di fermarsi, per ragioni di opportunità, a Venezia, consegnando alla rappresentanza della «Corda Fratres» le pietre simboliche tolte da Roma.

Il sindaco conte Grimani parlò quindi ricordando le epoche gloriose quando la gioventù si mostrò valorosa nei ludi ginnastici, dicendo che giustamente sono tenute in onore le gare sia podistiche, che di qualsiasi altro genere di sport, poichè oltre che a ringagliardire il corpo, rinvigoriscono e rafforzano le facoltà morali. Il conte Grimani chiuse con parole di augurio e di saluto.

Rispose ringraziando con nobili parole lo studente romano Enea Cianetti, e quindi pronunziò un breve discorso lo studente Libertini della «Corda Fratres» che, a nome della società da lui rappresentata, prese in consegna le pietre simboliche. Da ultimo disse belle parole di occasione lo studente Zezzo della Scuola superiore di commercio. Tutti gli oratori furono alla fine applauditi vivamente.

Terminata la cerimonia della consegna, gl'intervenuti passarono in un'altra sala della scuola, ove venne offerto un vermouth d'onore. Verso le 12, autorità e studenti lasciavano Ca' Foscari.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Anna ved. Benussi, dall'ing. Sansone e Virginia Venezian cor. 40; dalla signora Carla ved. Benussi cor. 20; dai direttori della Società triestina di sconto e credito, colleghi del figlio signor Ant. Vitt. Benussi, cor. 200; dal signor Francesco Ruzzier cor. 10; dal cav. Giuseppe Vivante cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Rosa Carbonaro, dai signori Riccardo ed Ada Litscher corone 20; dalla famiglia Carlo Maraspin corone 20.

Da alcuni soci del C. S. «Sempre Avanti» riuniti nella sede sociale, cor. 1.80. - Dalla sig.ra Mosco cor. 1. - Da Grego, Atleta e Pastizier, per ritardi, cor. 1.60.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

In morte del sig. Domenico Comici, di Sebenico, dal sig. Angelo Zanutti cor. 20 (pro gruppo di Sebenico).

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero pro gruppo di Trieste:

dalla famiglia Alessandro Tamaro cor. 10 per onorare la memoria della signora Anna ved. Benussi;

dalla ditta «Motori elettrici» Ercole Marelli e Comp. di Milano lire 50 a conferma dei suoi sentimenti verso l'italianità del nostro paese.

La lettura di versi di Nella Doria-Cambon. Poesia per un'opera di carità, doppiamente poesia: il pubblico lo intese, e numeroso convenne nella sala di Minerva per recare un piccolo aiuto ai grandi bisogni dell'istituzione «Carità e lavoro» e per ascoltare le pagine di poeti che la signora Nella Doria-Cambon avrebbe offerto al suo godimento. Modestamente, ella volle che i propri versi precedessero gli altrui; fossero quasi predella, non stessero su l'altare; gli altrui scelse nei libri dei maggiori moderni d'Italia e di quelli che lor s'avvicinano; non i canti più spesso recitati, più famigliari ad ogni uditorio; ma quelli che i consueti recitatori non sogliono sfiorare e che pertanto hanno quasi un sapore nuovo dalla viva voce.

Tanto più profondo diletto diede la serata. E diletto continuo, che non ebbe sosta: sia che s'allargasse il respiro della poetessa a contenere le irrompenti onde di suoni delle sue «Rondini simboliche», sia che ella intenerisse tutti per la tenerezza spontanea e sincera degli accenti in quelle liriche sue belle fra tutte dove lo spirito è commosso dalla fragilità dei vecchi, dalla povertà dei bimbi, da tutto ciò che è sventura, debolezza e dolore. E poi diletto ancora, senza diminuzione, senza esaurimento, quando ella incise gli incalzanti epigrammi della «Versaglia» di Carducci, e narrò con semplicità l'amorosa morte di Giaufrè Rudel cantata dal nostro grande poeta; quando disse il lapidario sonetto d'annunziano su «Padova» e ritmò le mille voci della «Sera fiesolana»; quando intonò alla gloria di Andrèe l'ode eroica di Giovanni Pascoli, e diede suoni concitati alle tragiche apostrofi del poeta al carcerato di Ginevra, Lucheni; quando cantò l'irregolare melodia dell'Orsini e la strofa distesa e melanconica della «Campana» di Graf. Questa fu anzi una delle sue recitazioni più delineate e più pure, senza i cercati effetti musicali del Pastonchi: e la bellezza del componimento ne parve annobilita. Ma tutta la serata di poesia, ben può dirsi, insegnò al pubblico a conoscere una dicitrice di versi che ha qualità mirabili e che non cade talvolta in difetto se non per l'esuberanza stessa delle sue qualità: un magnifico organo vocale a sostenere le più suntuose armonie del suono; una fisonomia eccitata e mobile che rappresenta e dramatizza la parola e sa essere oscurissima come sa essere festosa al lume del sorriso; una facoltà di commozione che si comunica più profonda quando vibra e singhiozza nel verso il dolore umano. E non dimentichiamo il grande amore, il grande intelligente amore alla poesia, per il quale ogni opera della signora Doria-Cambon è avvivata dallo slancio della fede. Il pubblico iersera sentì tutto ciò e ne fu scosso; applaudì dopo ogni canto; applaudì in fine con lungo fervore, e dopo più che un'ora di versi avrebbe voluto averne di più.

La serata schermistica alla Ginnastica. Iersera la vasta palestra dell'Associazione Ginnastica, accolse gran folla di gentili signore e signorine e innumerevoli soci ed allievi, accorsi ad assistere al saggio finale della sezione scherma, che si svolse sotto la guida del valente maestro Agostino Arista. S'incominciò con una interessante lezione di fioretto impartita ai piccoli allievi Carletto Antonig, Giacomo Grioni, Vittorio Tivoli, Clemente Altarass e Enrico Ritscher. Seguì un bellissimo assalto di fioretto fra gli allievi Giorgio Negri e Livio Zay.

Vennero quindi sulla pedana la signorina Maria Herrmanstorfer e il maestro Arista, che le impartì una complicata le-

zione di fioretto durante la quale la brava signorina dimostrò grande sicurezza di colpo e una felice scelta di tempo nell'esecuzione. La signorina dimostrò di aver fatto notevoli progressi nell'arte della scherma dalla sua prima comparsa sulla pedana avvenuta lo scorso anno.

Quindi si svolsero due grandi gironi all'italiana, l'uno di fioretto, l'altro di sciabola. Al primo parteciparono gli allievi signori Ferruccio Mazzoli, Pio Caravelli, Luciano de Luyk, Franco de Angelini, Ferruccio Suppan, Giovanni Ferlig, e Mario Perisutti. Dopo una lunga serie di assalti, riuscirono classificati: primo Ferruccio Mazzoli; secondo Luciano de Luyk; terzo Mario Perissutti, e quarto Franco de Angelini. Al girone di sciabola parteciparono gli allievi signori Ferruccio Mazzoli, Ugo Altomonte, Umberto Morpurgo, Pio Caravelli, Adolfo Weiss e E. Fano. La scherma di sciabola molto più accessibile al pubblico profano, fece sì che il girone fosse maggiormente gustato dalla maggioranza del pubblico anche per il fatto che le «toccate» erano più facilmente visibili, e anche «sentite».... specialmente da parte di chi le riceveva.

Per la conquista dei primi posti rimasero in gara i signori Morpurgo e Fano e la vittoria arrise al primo che toccò due volte contro nessuna. Il terzo posto doveva essere disputato dai signori Caravelli e Altomonte, ma in seguito alla loro rinunzia fu classificato terzo il signor Ferruccio Mazzoli.

La proclamazione dei vincitori dei due gironi fu accolta da fragorosi applausi e al suono dell'inno di S. Giusto.

Da ultimo si ebbero gli assalti fra il maestro Arista e i vincitori dei gironi. Primo della serie fu quello di fioretto col signor Mazzoli, e fu un assalto vivace e ben condotto, secondo quello di sciabola col sig. Morpurgo e terzo ed ultimo pure di sciabola col sig. Altomonte. Nei tre assalti, va da se, ebbe campo di emergere la grandissima superiorità del bravo maestro, ma non pertanto così nel primo come nel terzo, dato il temperamento vivacissimo dei due schermidori si potè assistere a bellissime azioni e a ben condotte uscite in tempo. Grandi applausi salutarono la fine degli interessanti assalti.

La smarra era tenuta con molta competenza da quell'esimio e fortissimo dilettante che è il signor Giorgio Liebmann mentre la giuria quanto mai coscienziosa e intelligente aveva riunito i fortissimi e noti dilettanti, signori Napoleone Cozzi, Antonio Carniel, Tullio Cepich e Alberto Zanetti.

La presidenza e la direzione dell'Associazione Ginnastica era al completo con a capo l'egregio presidente avv. Mrach, il quale a nome della Associazione si felicitò con l'egregio maestro Agostino Arista per i risultati veramente splendidi ottenuti dalla numerosa sezione schermistica. Durante gli intervalli degli assalti, suonò molto bene la banda sociale diretta dal maestro Buffa.

Ricreatorio comunale di via Settefontane. Ieri sera al Ricreatorio si diede un trattenimento di drammatica e canto. Si incominciò col coro a S. Giusto accolto da applausi vivissimi, quindi venne recitata, con brio e vivacità straordinaria, la commedia in due atti «Chi rompe paga» di B. Barbeati. Attori erano: Giuseppe Porok, Alberto Zolia, Ferruccio Dececco, Umberto Rottenaisler, Antonio Furlan. Nell'intervallo , tra il primo e il secondo atto, il coro, ch'è istituito e diretto dal bravo maestro Salvatore Dolzani, cantò il bellissimo coro «Il campo delle spiche» di F. Mendelssohn, e il finale bellissimo e di grande effetto dell'operetta «Le pianelle stregate» di Giuseppe Cappelli, e infine l'inno della Lega Nazionale, che venne calorosamente applaudito.

Anche la farsa «La consegna è di russare», ridotta per ragazzini, nella quale figurarono come attori Ferruccio Dececco, Giuseppe Ierz, Carlo Cabler e Renato Del Negro, fu recitata con molto affiatamento e venne calorosamente applaudita.

Il merito principale della riuscita di questo bellissimo trattenimento è dovuto agli insegnanti Luciano Bois, che con abilità e tatto istruisce la sua sezione, e Salvatore Dolzani, che istruisce i ragazzini nel canto. Presenti alla festicciola erano il prof. dott. Candotti, membro del Curatorio, e i signori direttori Massimiliano Valle e Giov. Reych.

* I signori R. e G. Godina regalavano al Ricreatorio altre 12 bottiglie di Emulsione con pancretina; e una signorina maestra due bellissimi libri rilegati.

Un principe della famiglia kediviale. Col pir. lloydiano «Semiramis», cap. Martinolich, giunto qui iermattina da Alessandria, sbarcarono e presero alloggio all'«Hôtel de la Ville» il principe Moh-Aby pascià, della famiglia kediviale d'Egitto, accompagnato da Ali-Rizat bey e da parecchie persone del seguito.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dal cav. Giuseppe Burgstaller-de Bidischini nell'anniversario del decesso della diletta sua consorte Gabriella, cor. 600, e cioè cor. 100 a ciascuna delle seguenti istituzioni: Direzione generale di pubblica beneficenza; Asilo per fanciulle «Elisabettino»; Associazione di soccorso della Croce Rossa; Ospitale infantile; Società degli Amici dell'infanzia; e Asilo per fanciulle «Albertinum».

Per onorare la memoria della sig.a Anna ved. Benussi, dal comm. Oscar Gentilomo e consorte cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia; dal sig. Benveniste D. Gattegno cor. 20 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; dai sig.ri Emilio ed Emilia Weiss cor. 25 a favore della Società Carità e lavoro; dai sig.ri Luigi ed Eufemia Rismondo cor. 10 a favore del Pio fondo di marina; dal sig. Alfredo Seppilli cor. 20 a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza.

Per onorare la memoria del sig. Pietro Rocco padre del dott. Antonio, dai signori dottori: Comisso cor. 20, D'Este cor. 20, M. Gortan cor. 20, R. Liebman cor. 20, Grisogono cor. 20, Nigris cor. 10, Cosolo cor. 10, Stella cor. 10, Castiglioni cor. 10, a favore del fondo vedove ed orfani della Camera di commercio; dal dott. Attilio Cofler cor. 20 a favore della Cassa per medici ammalati; dalla famiglia Grioni cor. 50 a favore del Pio fondo di marina.

Per onorare la memoria della compianta signora Rosa Carbonaro, dal comm. Oscar Gentilomo e consorte cor. 30; dagli impiegati della Filiale del Credit cor. 60 a favore del fondo orfani e vedove della Cassa di risp. e sovv. fra gli impiegati del Credit.

Per onorare la memoria della sig.a Filomena ved. Blatz, dalla sig.a Vittoria ved. Lussich cor. 20 a favore della Guardia medica.

— Alla Società di m. s. degli agenti di manifatture pervennero dal sig. Giovanni Ruggier cor. 10 per onorare la memoria della sig.a Filomena Blatz.

— Il dott. Guglielmo de Pastrovich elargì corone 20 alla Previdenza per onorare la memoria del capitano Pietro Rocco.

— Alla Poliambulanza e guardia medica pervennero: dal sig. Vittorio Petruzzelli per onorare la memoria della signora Anna ved. Benussi cor. 10; e dai direttori della Società della Poliambulanza e Guardia medica per onorare la memoria del padre del dott. Antonio Rocco cor. 10.

— Il cap. Giovanni S. Stuck ad onorare la memoria del cap. Andrea Petrovich, elargì cor. 30 al «Fondo Giubileo», dell'Associazione marittima.

Società di Scherma. Domani sera alle 7.30, alla Società di scherma si avrà il saggio di scherma della sezione «allievi». Al saggio sono invitate le famiglie dei soci.

Lega degli impiegati civili. Gli impiegati municipali, di aziende municipalizzate e di enti morali, soci della Lega degli impiegati civili, sono inviatti all'adunanza costitutiva della loro sezione, che si terrà questa sera alle 8.15, nella sede sociale (via Stadion 7).

Le elezioni al Consorzio dei costruttori edili. Iersera seguirono le elezioni della direzione del Consorzio dei costruttori edili. In seguito ad eccezioni elevate dal vicepresidente arch. Cipriano De Nardo, l'atto elettorale seguì con l'osservanza meticolosa di tutte le più minuziose formalità. Presiedeva l'arch. Zaminovich. Oltre alla commissione elettorale, erano presenti il delegato del Consiglierato di luogotenenza dott. Baldessari e l'istruttore dei Consorzi dott. Blodig: scrutatori allo spoglio delle schede, i consortisti signori Luigi Miani e Giusto Mosco. L'atto elettorale, incominciato alle 5.50, si chiuse dopo avutane l'approvazione dagli organi dell'autorità industriale presenti, alle 7.10. Compiuto lo spoglio, il protocollo dell'atto elettorale venne regolarmente firmato dal presidente del Consorzio, dagli organi dell'autorità, dalla commissione e dagli scrutatori. L'esito fu il seguente: Furono deposte 66 schede per l'elezione del presidente e del vicepresidente. Con 66 voti riuscì rieletto a presidente l'arch. Zaminovich, e con 60 voti a vicepresidente il sig. Mario Pagliaro. L'arch. De Nardo riportò 5 voti. Una scheda era bianca. Per i direttori, una scheda essendo in bianco, i voti furono da 65 a 53. Riuscirono così eletti a direttori i seguenti signori: Giuseppe ing. Baschiera, G. B. ing. cav. de Finetti, Arturo de Guarrini, Ferruccio Piazza, Mario Picciola, Giovanni Pucalovich, Giulio Stölker, Ermenegildo Trevisan; a sostituti: Pietro Boschetti, Alfredo Wagner, Giovanni Widmer. La proclamazione degli eletti è accolta da battimani. De Nardo si felicita per l'elezione compatta sul nome del presidente, ma trova di muovere eccezione, facendola assumere a protocollo, per il fatto che vennero eletti fra i direttori due che coprono pure il posto di ispettori edili. Il presidente accetta il reclamo, sul quale dichiara di non voler esprimersi, lasciando al Consigliere di luogotenenza di decidere. Ringrazia per gli applausi diretti alla nuova direzione, ma ricorda che la cessata direzione si occupò molto per il benessere del Consorzio. L'assemblea vota un ringraziamento alla cessata direzione ed in particolare all'arch. De Nardo. Questi ringrazia per l'attestazione dell'assemblea e promette che si dedicherà, anche come semplice consortista, al benessere del Consorzio.

Il presidente dichiara quindi sciolto il congresso alle 7.40.

Adunanze sociali. Il Circolo giovanile educativo terrà oggi alle 7.30 pom. un congresso generale straordinario nella sala della Società Operaia triestina (via San Nicolò 32, I).

* Il Club «Tosca» terrà questa sera alle 8.30 nella sede sociale un'adunanza per discutere su questioni di carattere sociale.

Nomina alla Pia Casa dei poveri. La Direzione generale di pubblica beneficenza nominò a grande maggioranza di voti aggiunto-ispettore alla Pia Casa dei poveri il concorrente dott. Silvio Perna, uditore al locale Tribunale provinciale.

L'attività della Lega contro la tratta delle bianche. L'attività di questo sodalizio durante il mese d'aprile si può riassumere così: All'ufficio gratuito di collocamento (via della Sanità 10) ricorsero per avere un'occupazione 207 donne, le offerte di lavoro ascesero a 138. I collocamenti definiti furono 95. L'ufficio rifiutò tre sole volte l'opera sua per insufficente garanzia di serietà.

All'ufficio d'assistenza e protezione la attività fu pure molto estesa: a 18 ragazze furono provveduti vari documenti; per assistenza legale si rivolsero 7, per assistenza medica 1, con vestiario furono provvedute 3, ebbero soccorsi vari 7, per consiglio e protezione si rivolsero 10, per informazioni ed interventi vari 13.

Nell'asilo femminile notturno (via S. Nicolò 29) si ebbero durante il mese 237 presenze.

Anche l'opera di riabilitazione delle giovani cadute non fu indifferente: durante il mese chiesero ausilio 15 ragazze. Così pure l'operosità della Lega si esplicò in linea di repressione (denunce e sorveglianza) 14 volte.

Civico Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà in vendita domani, venerdì, gli oggetti preziosi della Gestione N. 124 assunti a biglietto giallo, e precisamente dal N. 7300 al N. 8500.

La corsa per la Coppa dell'Unione velocipedistica triestina. L'Unione velocipedistica triestina, per non coincidere con le Corse auto-motociclistiche indette dall'Automobile Club per il 9 corr. e rimandate al 16 corr., ha trovato opportuno di rimandare la sua grande corsa dei 100 chilometri per la Coppa dell'U. V. T. a domenica 23 corr. prolungando il termine delle iscrizioni a tutto venerdì 21 corr.

Convegni sociali. Il Circolo Perseveranza intraprenderà domenica la gita a Moccò, sospesa domenica causa il maltempo. Ritrovo alle 2 pom. alla Stazione di Campo Marzio

Animali per il Giardino di Schönbrunn. Col pir. lloydiano «Salzburg», proveniente dai porti della Soria e Alessandria, arrivarono qui alcuni animali esotici destinati al Giardino zoologico di Schönbrunn, fra cui alcuni magnifici struzzi, tre bellissime zebre e un ippopotamo. In due vagoni speciali, gli animali furono fatti proseguire con la ferrovia Meridionale per Vienna.

UN GRAVE FERIMENTO
per uno scherzo

Iersera verso le 10, fu portato all'infermeria Treves un uomo che perdeva sangue da una ferita al costato sinistro. Mentre il signor Gino tentava di arrestare l'emorragia, si telefonava all'«Igea», donde giunse subito un dottore, che constatò essere stato il ferito gravemente colpito di coltello. Fu subito fasciato e, dagli infermieri, portato all'Ospedale, ove, nell'ambulanza della quarta divisione, il dott. Margaritti, che era d'ispezione, riscontrò al sofferente una ferita di punta al secondo spazio intercostale sinistro, in linea della mammella e penetrante per due centimetri in cavità. Avvertita l'autorità, verso la mezzanotte si presentò all'Ospedale la commissione giudiziaria, composta del giudice istruttore dott. Poliack col suo cancelliere, uditore dott. Petronio, che interrogò il ferito. Questi si qualificò per Ermenegildo Brocca, di 56 anni, fornellista, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 1, presso Teresa Spanghero. Raccontò che, come al suo solito, iersera si era recato nella trattoria «Alla città di Sebenico», in via del Ponte N. 6, per passare qualche oretta. Essendo amico del cameriere del locale - Federico Lazzari, di 36 anni, da Trieste, abitante in via Malcanton N. 13 - rivolse qualche parola scherzosa. Il Lazzari, ad un certo punto, corso in cucina, ne era tornato con un coltello, invitandolo ad una partita di scherma. Come fosse rimasto colpito, non sapeva; certo è che aveva sentito penetrare la lama nelle carni...

All'interrogatorio presenziavano il concepista di Polizia dott. Modritz e l'ispettore di p. s. Tomadin, che subito si recarono ad arrestare il Lazzari. Questi disse di aver ferito il Brocca involontariamente. Mentre brandiva il coltello, il Brocca improvvisamente gli era venuto addosso, ed era rimasto colpito.

Fu trattenuto.

La ferita del Brocca è giudicata grave per sè stessa, ma non mortale.

La romanzesca avventura di una fioraia

L'altra sera, verso le 9.30, alcune persone che passeggiavano lungo la spiaggia di Barcola, udirono disperate grida di donna implorante aiuto. Corsero nella direzione donde provenivano, e, a circa un centinaio di passi dall'ultimo stabile del sobborgo, trovarono stesa a terra una giovane donna, vestita con una certa ricercatezza. La sconosciuta aveva perduto i sensi e la misero su una panchina, nel giardinetto del sobborgo; poi avvertirono le guardie. Queste accorsero sul luogo, e un momento dopo la donna riprese i sensi. Disse di essere stata vittima della brutalità di due individui, i quali, alle sue grida, erano fuggiti.

Le guardie l'accompagnarono alla sezione di p. s., dove, qualificatasi per Amalia Marilloni, di 25 anni, fioraia, da Bologna, abitante in via dei Gelsi N. 4, raccontò una storia veramente romanzesca. Alle 7.30 ella si era recata col suo panierino nella trattoria dell'«Hôtel Europa», in piazza della Caserma, e, quando ne era uscita, era stata chiamata da un vetturino, il quale sostava col suo veicolo a pochi passi dell'albergo.

— Sto sior che xe in brun - disse il vetturale - el vol comprar fiori.... - Poi discese e aprì lo sportello della vettura. In questa si trovava un uomo sulla trentina, decentemente vestito.

— Mi faccia un bel mazzetto di fiori - disse il signore, il quale parlava con accento tedesco.

La Marilloni compose in pochi minuti un mazzetto e poi lo offerse al cliente.

— Cosa costa?

— Cinque corone.

— Non è caro, davvero. E' disposta a venderli tutti i suoi fiori?

— Certamente, se trovo la mia convenienza.

— Bene, venga con me. Vado nella trattoria della Stazione ferroviaria Meridionale, dove m'attendono alcuni amici. Colà venderà tutto in una volta.

— No, signore, non posso. Ho in casa un bambino e devo rincasare al più presto possibile.

— Comprendo che lei non vuol fidarsi.... Ma, via; non si va certo fuori del mondo. La stazione è a due passi.

— Andemo, la monti - esclamò allora il vetturale. - Cossa la ga paura? E po no ghe son qua mi?! Andemo, andemo che de ste ocasioni ghe ne capitarà poche.

Si era convinta ed era salita nella vettura, a fianco del signore, il quale si era ritirato in un angolo.

La carrozza partì a tutta velocità. Alcuni minuti dopo, ella, considerando che alla Stazione si doveva essere già arrivati, si fece inquieta e pregò il signore di lasciarla scendere. Egli, però, non rispose ed ella allora picchiò alle lastre della vettura, per attirare l'attenzione del vetturale. Ma questo fece il sordo, e riprese a sferzare il cavallo, il quale si diede a divorare la via. Dove andavano? Chi era il misterioso signore? Questi, a tutte le sue angosciose interrogazioni, rispondeva:

— Ma che teme, che teme? Sono un gentiluomo, vedrà che si troverà benissimo.....

Un momento dopo, ella si accorse che i fanali si facevano sempre più radi, e, intuendo che la si conduceva fuori di città, si diede a gridare. Il misterioso individuo allora la riversò sul sedile della vettura e le pose una mano sulla bocca.

Circa un quarto d'ora dopo, la vettura si fermò in un luogo in cui regnava buio pesto, vicino al mare.

— Ma dove siamo, per l'amor di Dio? - domandò ansiosamente la donna. - A quale scopo mi avete condotta fin qua?

— A Barcola, siamo a Barcola - rispose sorridendo il signore. E poi soggiunse: - Adesso non faccia sciocchezze, stia buona; e non avrà a lamentarsi.

— Ma che si vuole da me?

— I suoi fiori. Venga con me.

E l'individuo la trascinò sulla scogliera, dove, dopo averle fatto qualche carezza, tentò di rovesciarla sulle pietre. La donna allora perdette ogni ritegno. Gridò in faccia all'individuo tutto il suo disprezzo, e poi tentò di fuggire. Ma egli l'afferrò per la vita e la atterrò; poi tentò di farle violenza. La Marilloni, ch'è abbastanza robusta, riuscì a respingere il brutale e, rialzatasi lestamente, si difese a pugni. L'individuo allora s'imbestialì. Le diede una poderosa spinta, facendola cadere per la seconda volta e, per la seconda volta, tentò di vincerla. Con un disperato sforzo, ella riuscì a respingere il mascalzone; poi si diede a gridare al soccorso. Il tristo allora, temendo che accorresse qualcuno, invitò il vetturino a spegnere i fanali della vettura. Il vetturino eseguì; poi, avvicinata la donna, esclamò:

— E cossa la credi che semo vignudi fin qua par gnente? Se no la cedi la butemo in mar, brutta p... E qua, cara mia, xe anca inutile zigar... Andemo, su...

Detto ciò, il vetturino si lanciò sulla Marilloni e, aiutato dall'altro, la gettò a terra; poi, mentre uno la teneva ferma a terra, l'altro tentò ancora una volta di usarle violenza. Ma non vi riuscì. Un momento dopo i due individui si rialzarono di scatto, salirono nella vettura e, sferzato il cavallo, sparirono, dirigendosi verso città.

Essa cercò d'inseguirli, sempre gridando, ma, fatti alcuni passi, cadde a terra, estenuata...

Questo il racconto fatto dalla Marilloni, che appariva in condizioni da far pietà.

L'ispettore prese nota del fatto e poi incaricò due guardie di accompagnare la disgraziata a casa, dove l'attendeva il suo bambino.

La Polizia sta cercando i due malviventi.

La..... francobollofobia d'una tabaccaia. Nello spaccio tabacchi al N. 44 di via Nuova, tenuto da una vecchia tedesca, nel pomeriggio di ieri entrarono due signorine, una delle quali domandò, con tutta cortesia:

— La prego di favorirmi due francobolli da dieci centesimi.

— No conosso.

— Come? francobolli? Non ci ha francobolli da lettere?

— Qua ga disi marche, no francabolli. Francabolli no conosso.

— Ma quelle che lei chiama «marche» si chiamano in italiano francobolli.

La vecchia, con gli occhi allora fuori dell'orbita, gridò:

— Talian! Gnente talian qua! Qua semo Austria! Vadi fora!

E, tozza e piccola com'è, fece un saltino contro il banco, per accompagnare le parole col gesto, a rischio di rovesciare tutta la baracca!

Confuse e stranite di tanta ingiustificata virulenza, le due signorine abbandonarono il locale. Sulla via s'incontrarono in un signore, che avendole viste uscire in fretta e avendo intesi gli urli della tabaccaia, domandò loro che cosa fosse accaduto, e, avendolo saputo, lasciò che s'allontanassero e poi entrò, a sua volta, nello spaccio.

— La prego: un francobollo da 10 centesimi.

— Francabolli gnente. Qua ga marche.

— Appunto, francobolli.

— Gnente francabolli. Marche.

— Francobolli e marche sono tutt'uno. In tedesco, però, si dice marche, ma in italiano va detto: francobolli. Ho detto: un francobollo da 10.

— Mi na go francabolli.

— Allora, si rifiuta di vendermelo?

— Devi ciamar marca. Qua semo Austria.

— Questo non c'entra.

La vecchia, allora, nella speranza, forse, di provocare chissà quale risposta, saltò su, accennando al quadro affisso sulla parete di fondo:

— Cossa guarda nostro Imperator?

Il signore ne aveva abbastanza. Disse ancora:

— Constato che mi ha rifiutato un francobollo. Ne informerò chi di dovere - e lasciò la vecchia alle sue elucubrazioni italofobe.

Un furto a danno d'un orologiaio. Domenica notte fu commesso un audacissimo furto, a danno del sig. Luigi Calligaris, proprietario di un negozietto d'orologi sito in un casotto nell'atrio della casa N. 23 di via della Barriera vecchia. Stando a quanto si afferma, il ladro sarebbe salito prima di tutto nelle soffitte della casa attigua, al N. 3 di via Pondares, e, attraversando il tetto, sarebbe entrato per un abbaino in una soffitta della casa di via della Barriera vecchia, per scendere poi nell'atrio. Quivi giunto, salì sul casotto occupato dal signor Calligaris, fece un buco e poi scese nell'interno. Rubò alcuni orolgi, catene, un revolver, un anello matrimoniale ed alcuni ciondoli, del valore complessivo di circa 300 corone. Poi, approfittando della circostanza che un inquilino entrasse in casa, uscì sulla strada.

Accusa infondata. A proposito della notizia pubblicata lunedì sotto il titolo «Per un borseggio», il signor Ernesto Busetto, accusato da una guardia di aver percosso un ragazzo perchè questo gli aveva indicato il luogo in cui si era nascosto un ladro, ci prega di rilevare che il tutto fu un parto della fantasia della guardia. Non schiaffeggiò il ragazzo: solamente lo rimproverò perchè si occupava di cose che non lo riguardavano, ben sapendo che l'inseguito non aveva commesso alcun furto, ma che semplicemente aveva beffeggiato un contadino.

Un giovanotto e quattro donne. - Chiasso con accompagnamento di bicchieri volanti. L'altra sera, verso le 8, all'esterno di una trattoria sul Corso, stazionava una enorme quantità di curiosi e ogni qual tratto questi scoppiavano in una grassa risata. Che cosa era accaduto? Nel locale era scoppiata una violentissima zuffa fra alcune donne ed un giovanotto sui vent'anni, marinaio, dalla Germania. Le donne, due delle quali tedesche, si esprimevano in un italiano da far ridere anche le pietre, gridavano come indemoniate. A quanto si potè capire, il giovanotto era il fidanzato di una di esse, ma era stato colto da lei a conversare animatamente con due altre. Il diverbio si protrasse a lungo: in fine si videro volare bicchieri e bottiglie. Intervennero allora alcune guardie, che s'impossessarono di

COMUNICATI*)

Ci pregiamo comunicare che il signor **Francesco cap. Vidulich** non fa più parte della nostra Società di Navigazione.

A. G. & V. Cosulich.

pir. «Fausto Cosulich»
» «Isonzo»
» «Nogaro»
» «Zoe Cosulich»

Trieste, li 5 Maggio 1909.

In casi di **obesità,** come pure in casi di **gota** e sue conseguenze, l'efficacia dell'acqua purgativa naturale **FRANCESCO GIUSEPPE** è riconosciuta impareggiabile. E' adattatissima per cure casalinghe e per l'uso continuato. Gli ammalati la prendono volentieri e la sopportano benissimo. Quale dose giornaliera basta prenderne alla mattina, prima di colazione, un bicchiere da tavola, riscaldata.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

STABILIMENTO
— di —
TERAPIA FISICA
Trieste, Via Stadion 21, Telef. 822.
MASSAGGIO CURE ELETTRICHE
Bagni idroelettrici, Bagni d'aria calda, di acido carbonico, di zolfo. Fangature, Idroterapia completa, nei casi di
REUMATISMO, GOTTA, SCIATICA, NEVRALGIE, NEURASTENIA, CURE DI DIMAGRAMENTO.
Aperto dalle 8-12 e dalle 3½-6.
Dott. O. de Fischer

LIDO VENEZIA
Telef. 697
VILLA PRINCIPESSA GIOVANNA
Splendide Hôtel
inaugurato il 24 aprile 1909
Casa di primissimo ordine - Pensioni speciali per famiglie - Prezzi modici - Massimo comfort moderno - Annesso
RESTAURANT
con terrazza, giardini — Rendez-vous preferito dalla migliore Società e Colonia forestiera — Birre originali Pilsen e Monaco (Kulmbach) — Concerti.
DOMENICA 9 MAGGIO
Grande Concerto Orchestrale
dalle ore 15 alle 18.
Propr. F.lli G. P. Carraro. G. Berettini Dir.

LA MIGLIORE
"APENTA"
ACQUA NATURALE PURGATIVA
DEPOSITI A TRIESTE: Drogheria Giov. Cillia Mario Lang (Farmacia Serravallo) e Francesco Meli.

TELERIE
— e —
BIANCHERIA
soltanto delle migliori fabbriche
Qualità garantita
Specialità in RICAMI SVIZZERI
presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
FIUME, Corso 11
Prezzi fissi Telefono 498

Thalheim
Acqua minerale acidulo-alcalina purissima
NATURALE.
Ottima bevanda da tavola, rinfrescante, di provata efficacia per le tossi, catarri, le malattie degli organi respiratori, digestivi e della vescica.
NON ALTERA IL COLORE DEL VINO.
Unico Deposito: Via Tiziano Vecellio N. 1.

CARO & JELLINEK
Società con garanzia limitata
Trasporti Internazionali e Traslochi

Telefono 16-27 - TRIESTE - Via Carradori 16
Sedi: Vienna, Budapest, Leopoli.

SPLENDIDO CASTELLO
presso GRAZ, Stiria
in bellissima posizione soleggiata e riparata dal vento, 6 minuti distante dalla elettrovia, con magnifico panorama su tutta la splendida catena di monti. Tenuta consistente in uno splendido castello a due piani, fabbricato a nuovo alcuni anni or sono, con circa 20 stanze ultra signorili, 2 stanze da bagno, terrazza, poggiuoli, molti locali accessori, tutto modernissimo, in parte anche ammobiliato, con propria conduttura d'acqua di sorgente alpina, illuminazione a gas della conduttura della città. Con una spesa minima si può installare la luce elettrica, nel castello, parco e giardino. Havvi telegrafo e telefono, una seconda casa signorile, stalle per cavalli, buoi, maiali, nonchè un pollaio riscaldabile, vasca per nuoto, il tutto in un parco di circa 170.000 m. quadrati, diviso in bosco, frutteto e parco naturale e richiuso da una ringhiera di rete metallica, con bellissimi viali per passeggiate. Questo podere in seguito alla sua posizione, la sua costruzione e suddivisione, i suoi giardini e la conduttura d'acqua di sorgenti alpine ecc. non è soltanto un podere molto signorile, ma si adatta anche egregiamente per l'erezione di un sanatorio privato. Prezzo Cor. 290.000. Condizioni di pagamento favorevoli. Offerte inviare a JOSEF NOWAK, autorizzato ufficio mediazioni in stabili GRAZ, Annenstrasse 28, Stiria.

Apparati fotografici ed accessori
RODOLFO BUFFA
OTTICO
Trieste - Corso N. 2 - Trieste
APPARATI DELLE MIGLIORI FABBRICHE
Lastre, Pellicole, Carte sensibili ecc.
Occhiali, binoccoli, barometri, termometri ecc.
NB. Si eseguiscono tutti i lavori di sviluppo e copiatura ed ogni sorta di riparazioni di ottica.

Prima pistola del mondo automatica a cerniera
Pistola tascabile
„STEYR“
M. 1909
fabbricato di precisione della Oesterr. Waffenfabriks-Gesellschaft a Steyr.
In vendita presso tutti i negozi di armi ed armaiuoli.

TINTORIA, LAVATURA E PULITURA A SECCO
con macchine a vapore, di ALBINO BOEGAN
di Vestiti, Stoffe da mobili, Pelliccie ecc.
CENTRALE: Via del Farneto 11 - FILIALE: Via dell'Istria 12, Ingresso Via Montecchi.
Massima cura, sollecitudine e prezzi convenientissimi. Stiratura Cortine a cent. 40 il pezzo.

DITTA
RAFFAELE ITALIA
Casa fondata nel 1875.
MOBILI d'ogni stile, solidi ed eleganti a prezzi inferiori a qualsiasi - concorrenza, stralcio e liquidazione -
TRIESTE - Via Malcanton 7 - TRIESTE

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere M. GELBHAUS
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

tutti i contendenti e li condussero alla Polizia, seguite da un codazzo di monelli che fischiavano in modo da assordare. Le donne si qualificarono per: Virginia Lorenzutti, di 24 anni, da Pola; Giovanna Vodopia, di 24 anni, da Zara; Maria Simek, di 25 anni, da Graz, ed Elisabetta Gerschbauer, di 20 anni, dalla Stiria. Il giovanotto disse di chiamarsi Pietro Rothe, di 21 anni, e mostrò all'impiegato una ferita che aveva alla fronte, prodottagli da un bicchiere lanciato da una delle donne. Anche la Lorenzutti aveva alcune escoriazioni sulla faccia, ma non potè dire chi era stato a cagionargliele. Furono assunti a verbale e poi rilasciati.

Gravi cadute. L'altra sera fu portata all'Ospedale la contadina Anna Coren, di 21 anni, abitante a Piedimonte d'Istria, la quale, cadendo dal carro, era rimasta con la testa sotto una ruota, riportando alla faccia gravi ferite e contusioni. Venne accolta nella quarta divisione.

* Ieri, nel pomeriggio, il bambino Filiberto Bandel, di 2 anni, abitante in via Miramar N. 9, fu portato alla Guardia medica, perchè, cadendo, aveva riportato la frattura del femore sinistro. La madre fu consigliata di portarlo all'Ospedale.

La grave caduta d'un epilettico. Ieri mattina il falegname Antonio Meula, di 40 anni, mentre lavorava in una villa al N. 35 di via dell'Eremo, fu colto da un assalto epilettico e, caduto a terra, riportò un ematoma alla faccia, commozione cerebrale e, causa la sega che aveva in mano, una larga ferita alla fronte. Mediante lettiga, il povero Meula venne trasportato all'Ospedale.

La caduta di un bambino dal secondo piano. Ieri, alle 1.20 pom., il bambino di 3 anni Rodolfo Meghez, abitante in via Giuseppe Caprin N. 5, mentre, affacciato alla finestra della sua abitazione, al secondo piano, giocherellava, spintosi un po' troppo in fuori, cadde nel cortile. Raccolto subito da alcuni accorsi, fu chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso, che gli riscontrò contusioni alla fronte ed escoriazioni al ginocchio sinistro. Potè rimanere a casa.

Caduta che ha per conseguenza la frattura di una costola. Amedeo Rodaro, di 50 anni, dimorante in piazza del Sale 6, rincasando ieri nel pomeriggio ebbe la sfortuna di incespicare e cadere in sì malo modo da riportare la frattura della decima costola destra.

Si recò all'«Igea» dove ottenne le cure più urgenti.

Le solite dei cani. Il novenne Giuseppe Tomasini si recava iermattina alla scuola quando, giunto in via del Crocefisso, fu assalito da un cagnaccio che lo addentò alla mano destra in modo da produrgli una ferita lacera. Il ragazzetto tutto tremante per lo spavento provato ricorse all'«Igea», dove la ferita gli fu medicata previa cauterizzazione.

Non maltrattate gli animali. Luigi Cosmar, di 17 anni, carrettiere, alle dipendenze del signor Giovanni Minilussi, e abitante in via Rigutti N. 13, fu denunciato alla Polizia perchè ierialtro nel pomeriggio, alle 4, in via Giosue Carducci, percuoteva in modo inumano i due cavalli attaccati al suo carro, carico di legname.

Geltrude Peternel conciata per le feste. Tutta lorda del sangue che le usciva da una ferita di taglio alla guancia destra e dal naso, si presentava ieri all'«Igea», accompagnata da una guardia di p. s., la nota alcoolista Geltrude Peternel. Era, come sempre, ubriaca e raccontò che era stata conciata a quel modo da un individuo col quale si era recata a ubriacarsi. Non volle però dire il nome di colui che le aveva lacerato la guancia e schiacciato il naso con un pugno.

Gli incerti dei tavoleggianti. Giuseppe Monfardini, di 36 anni, tavoleggiante in una birraria di via Arcata, si recò ieri nel pomeriggio all'«Igea» per farsi medicare di un grosso ematoma alla fronte. Disse che quella lesione gli era stata prodotta dal pugno di un avventore del locale che per futili motivi se la era presa con lui.

Cadute. Per lesioni riportate in seguito a cadute ricorsero ieri all'«Igea»: Francesco Kermol, di 15 anni, per ferita di taglio all'occipite; Bruno Grillo, di 5 anni, per ferita lacera al capo; Francesca Suara, di 22 anni, per ferita di taglio alla fronte; Martino Pregarz, di 46 anni, per ematoma all'occhio sinistro; Giovanni Codermatz, di 38 anni, per ferita di taglio al braccio destro.

* La bambina Bruna Princich, di 6 anni, abitante in via del Belvedere N. 39, cadendo, riportò una contusione alla coscia destra.

* Il ragazzo di 12 anni Guglielmo Ruchier, abitante in via del Molin a vento N. 70, cadendo, si morse la lingua e riportò una ferita con escoriazioni.

Ricorsero entrambi alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Sam.* Per costituire una Società bisogna presentare gli statuti alla Luogotenenza in 5 copie. Di queste, la copia originale sulla quale l'Autorità apporrà la propria vidimazione, deve avere il primo foglio bollato con bollo da 2 corone, e i fogli successivi con bollo da 1 corona. Le altre copie avranno bolli da 30 cent. per ciascun foglio. - Bastano le firme dei soci promotori. — *Silvio.* Per ottenere la «nostrificazione» di un attestato d'abilitazione all'insegnamento ottenuto all'estero bisogna superare l'esame relativo dinanzi l'apposita commissione di una Università dello Stato. Di regola per conseguire l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole medie dello Stato bisogna frequentare i corsi universitari relativi per otto semestri. Per informazioni di dettaglio si rivolga alla Commissione per gli esami di magistero presso un' Università dello Stato. — *Litigio.* Insomma Ella sostiene, se abbiamo ben capito, di aver comperato alla presenza di due testimoni tutto un fondo. Ora, al momento dell'intavolazione, il venditore sostiene di averLe venduto soltanto una parte del fondo. Non Le resta che far valere i Suoi diritti in Giudizio. — *Due costanti.* Fatto abile alla leva, s'Ella si allontana dal Suo domicilio è tenuto a notificare i successivi cambiamenti di dimora all'autorità comunale. — *Madre.* Nella seconda metà di marzo non avvenne la mobilitazione dell'esercito. X, che, soggetto al servizio militare, si è recato all'estero prima di aver ricevuto la chiamata e non ha partecipato il cambiamento di dimora all'autorità comunale che tiene l'evidenza militare, ha commesso una contravvenzione passibile di leggera pena. Non può in nessun caso essere considerato come disertore. — *Costante.* Se Suo padre ha ottenuto la cittadinanza americana quando Ella era già maggiorenne, Ella è rimasta cittadina a.-u.; in caso diverso, è diventata anche Lei cittadina americana. — *Abbonato.* Esponga il Suo caso al Giudizio pupillare il quale, in base alle circostanze di fatto, è competente a decidere se il figlio sia da lasciarsi alla madre o no. — *Disgraziato.* Giusta il regolamento sull'esercizio ferroviario, l'amministrazione delle ferrovie si fa garante per lo smarrimento di bagagli regolarmente consegnati soltanto se vengono reclamati entro 3 giorni dopo l'arrivo a destinazione del treno che li portava. — *Contrastoni.* Il porto franco a Trieste fu levato il 1. luglio 1891. — *Veritas.* L'ultimo giorno che l'arciduca Massimiliano abitò nel castello di Miramar fu il 12 aprile 1864. — *Mostro.* Le ferie giudiziarie decorrono dal 15 luglio al 25 agosto. — *Preoccupato.* Voglia ripetere chiaramente la domanda. — *Venezia, Macchinetta, Orazio Coclite* e molti altri. Alla stazione di Trieste non vengono rilasciati biglietti per Venezia con diritto all'entrata libera all'Esposizione. Si deve prendere il biglietto Trieste-Portogruaro andata e ritorno, validità 8 giorni, treni diretti I lire 19.80, II lire 13.75, III lire 8.90. Portogruaro-Venezia andata e ritorno validità otto giorni con diritto al libero ingresso all'Esposizione durante il periodo della validità del biglietto, I lire 11.25, II lire 8.30, III lire 5.85. I biglietti ordinari di andata e ritorno da Trieste per Venezia con validità di 8 giorni treni diretti costano I lire 32.15, II lire 22.40, III lire 14.50.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.2, ore 2 pom. 18.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 759.5. Oggi: alta marea 10.3 ant. e 9.18 pom. - Bassa marea 3.36 ant. e 3.32 pom.

Lotto. Estrazioni del 5 corr.:

Bruna	85	84	36	80	63
Innsbruck	58	49	50	35	23

Ogni giorno una.

— Voi chirurghi andate soggetti a distrazioni terribili....

— Purtroppo ieri ho tagliato una gamba invece d'un'altra. Fortunatamente il cliente era addormentato e non se n'è accorto.

LIBRI NUOVI.

Il 1859, Da Plombières a Villafranca, storia narrata da Alfredo Panzini. Editori: F.lli Treves, Milano. Lire 3.50.

I capricci del conte Ottavio, di Ugo Ojetti. Editori: F.lli Treves, Milano. Lire 4.

Il Brasile, sue ricchezze naturali, sue industrie, estratto dall'opera «O Brasil, suas riquezas naturaes, suas industrias». Volume primo con 229 incisioni, 3 diagrammi a colori ed una carta a colori degli Stati Uniti del Brasile. Pubblicazione fatta dalla Commissione per l'Espansione economica del Brasile all'estero. Editori: Fratelli Treves. Milano.

Sorgi e cammina, arte di rinnovare l'anima e il corpo, di Ellick Morn. Editori: S. Lattes e C., Torino. Lire 3.

Il cavallo, del generale Carlo Volpini. (Il cavallo nell'antichità e nei tempi moderni. Conformazione esterna del cavallo. Appiombi. Bellezze ed imperfezioni del cavallo. Dei denti e dell'età. Della riproduzione, mantelli e loro particolarità. Ferratura. Alimenti e bevande. Igiene. Vizi e difetti del cavallo. Esame del cavallo in vendita. Malattie interne ed esterne. Cenno delle principali razze italiane. Giurisprudenza veterinaria; con 131 illustrazioni e 3 tavole). Editore: Ulrico Hoepli, Milano. Lire 6.50.

Teatri e Concerti

Verdi. Numerosissimo pubblico accorse ieri a festeggiare Amerigo Guasti, che aveva la sua serata d' onore. Un' acclamazione al suo presentarsi, moltissimi applausi ad ogni atto; l'omaggio d'una targa d'oro con dedica; una continua adesione d'ilarità ad ogni battuta comica della commedia e durante l'intera recitazione del monologo «Due parole». Ecco il bilancio, invero molto roseo, della attraente serata. L'azione comica del Guasti «120 H. P.» piacque come sempre per la sua agilità e la sua arguzia; e nella recitazione, vivacissima, emersero, assieme all'autore-attore, Dina Galli, il Bracci, la signora Vitta, il Ciarli, l'Almirante, il Chiostri ecc.

Nel monologo, Guasti «rifece», con felice imitazione, parecchi attori, suscitando risate e battimani.

Questa sera la piccantissima «pochade»: «Chopin». Domani: «Niente di dazio?». Sabato l'ultima novità della stagione: «Treni di lusso». Lunedì serata d'onore della Galli con «La sfumatura». Martedì ultima recita della stagione con «La signora Tàntalo».

Politeama Rossetti. «La vedova allegra» continua la serie dei suoi lieti successi. Iersera il pubblico accorse ancora in folla e tributò calorosi e meritati applausi agli esecutori principali e al maestro concertatore Ronzi, ammirando del pari la sfarzosa lussuosità dell'allestimento scenico.

Questa sera, quarta rappresentazione. Quanto prima serata d'onore della bravissima signorina Jole Rosalin.

Fenice. Alla ripresa di «Cristina la guardaboschi» il teatro era ieri rigurgitante. La Theren nella parte della protagonista ebbe anche ieri un grande successo, ed accanto a lei si distinsero la Mary Skarry ed il Welte. Il bravo buffo Otto Welte che durante la stagione si conquistò le simpatie del pubblico, ha questa sera la sua serata d'onore con una ultima di «Vedova allegra» nella quale egli sostiene la parte di «Njegus». Domani la compagnia viennese darà due novità in un atto: «Le dolci crestaie» e «Vera Violetta».

Quartetto triestino. Ecco il programma del concerto di musica da camera, che il Quartetto triestino, con la cooperazione del pianista sig. Bruno Veneziani, darà sabato sera alle 8.15 nella sala della Filarmonico-Drammatica:

1. *Ernst von Dohnànyi.* - Quartetto d'archi, Op. 15, in Re bemolle maggiore. Andante - Allegro - Presto acciacato - Molto adagio - Animato.

2. *Edward Grieg.* - Quartetto d'archi incompiuto in Fa magg. (1891). Sostenuto - Allegro vivace e grazioso - Allegro scherzando - Più vivo.

3. *Ant. Dvorak.* - Quintetto con pianoforte, Op. 81. Allegro ma non tanto - Dumka - Andante con moto - Scherzo (Furiant) - Molto vivace - Finale - Allegro.

Il primo e il secondo quartetto vengono eseguiti per la prima volta a Trieste.

Il Trio del Conservatorio Tartini. Il programma del concerto che il Trio del Conservatorio Tartini svolgerà stasera, comprende, come abbiamo pubblicato, musica tutta di Max Reger, un compositore moderno che in questi ultimi anni fece molto parlare di se, ma che è affatto nuovo per Trieste. Max Reger ha 36 anni ed è nato a Brand, nella Baviera. Fin dai primi anni fece sperare bene di se come compositore, e la sua produzione, abbondante e variata, dimostrò che le speranze non erano male riposte. Scrisse già parecchie sonate, romanze, quartetti, quintetti, trio, e grande numero di canzoni, sacre e profane, cori, composizioni per organo, pianoforte, violino, clarino, ecc. Appartiene alla scuola dei Bach, dei Beethoven e dei Brahms, e questo dice più di qualunque parola quale sia il genere e l'importanza dell'opera di Max Reger.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Compagnia comica Galli-Guasti e C.i. - Ore 8.15. (Pari 26). *Chopin*, in 3 atti di Keroul e Barré.

ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. - Ore 8.15. *La vedova allegra*, in 3 atti di Lehar.

FENICE. Compagnia tedesca d'operette. - Ore 8.15. *La vedova allegra*, in 3 atti di F. Lehar.

EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Semiramis» da Alessandria, Brindisi e Venezia con 90 pass., «Aglaia», «Imperator» e «Leopolis» da Fiume, «Leda» da Spizza e scali; i pir. a.-u. «Arcadia» da North Shields, «Poszony» da Fiume con 4 pass., «Petka» da Spizza e scali con 52 pass., «Maria B.» da Spalato e scali, «Danubio» da Salona, «Isea» da Lissa e scali, «Josephine» da Fiume; i pir. ital. «Olga» da Catania, «Coloniale» da Malta; il pir. germanico «Babylon» da Amburgo e scali.

Partirono: i pir. del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Sultan» per i porti della Dalmazia e Corfù; i pir. italiani «Dante» per Catania, «Peuceta» per Salahora; il pir. inglese «Slavonia» per Fiume e Nuova York; il veliero ellen. «Joannis» per Galascido.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Orien» arrivò il 1. a Fiume; «Korana» il 2 a Fiume da Bassein; «Adria» arrivò il 3 a Napoli; «Szecheny» il 2 ad Anversa; «Proteo» proseguì ieri da Costantinopoli per Kherson; «Jokai» il 2 da Rouen per Cardiff; «Stefania» da Santos proseguì il 1. da S. Vincenzo per Trieste; «Eros» passò ieri mattina Capo Palascia diretto a Pola; «Dan» e «Princ. Cristiana» caricano a Swansea, per Trieste il primo e per Sebenico il secondo; «Porsia» diretto a Kobe proseguì il 4 da Suez per Aden; «Trieste» diretto a Trieste proseguì ieri mattina da Gibuti per Suez.

Navigazione Ragusea.
Come annunzia la «Wiener Zeitung», il Ministero degli interni, d'accordo col Ministero del commercio, ha dato ai signori Nicolò cav. Bartole, dott. Giovanni De Giuli, Giovanni Jelich, Lazzaro Millin, Matteo Marinovich, Fabiano Matievich e Giovanni Papi la concessione per una Società per azioni denominata «Navigazione a vapore Ragusea - Società per azioni» con sede a Ragusa, e ne ha approvato gli statuti.

Per l'Esposizione provinciale istriana

VIENNA 5 (p. tel.) La deputazione per la prima Esposizione provinciale istriana che ieri aveva conferito col presidente dei ministri e col ministro delle finanze, fu ricevuta oggi dai ministri dell'agricoltura, del commercio e dei lavori pubblici. I tre ministri s'interessarono vivamente dell'Esposizione e promisero tutto il loro appoggio.

Rappresentanza comunale di Dignano

Dignano 5. Oggi, in seconda convocazione, si tenne la seduta costitutiva della Rappresentanza comunale nella quale si doveva nominare la delegazione. Prima della seduta pubblica i rappresentanti tanto di parte liberale che clericale (29 poichè in questi ultimi tempi un clericale è morto) si radunarono in seduta confidenziale per concertarsi sulla nomina del podestà.

L'avvocato Sbisà, a nome della minoranza liberale, dichiarò che il suo gruppo, affinchè il paese non abbia a soffrire del prolungarsi della crisi e per dimostrare che essi non agognano di coprire posti, è pronto a dare il voto a uno del partito avversario purchè sia atto a coprire la carica di podestà, ufficio non privo di importanza per le condizioni attuali del paese. Fece poi anche il nome sul quale i liberali avrebbero concentrati i loro voti. Così pure parlò l'on. dott. Cleva, tentando di persuadere i clericali a cedere. In questi sensi parlò pure il rappresentante dell'autorità politica barone Reinlein esortando i clericali, per il bene del paese, alla concordia. La seduta pubblica venne presieduta dal rappresentante anziano Palin e si decise di votare per appello nominale. I liberali compatti (14) votarono per il dott. Delcaro, clericale, come proposto nella seduta confidenziale dal dott. Sbisà, mentre i clericali in numero di quindici votarono per Giuseppe Vitturi, ex-diurnista comunale. Si doveva poi passare alla nomina della deputazione e per concertarsi sui nomi la seduta venne sospesa per cinque minuti. I liberali però non offrendo loro il podestà eletto alcuna garanzia di attitudini per il posto cui era stato chiamato, decisero di non presentarsi più alla continuazione della seduta, e di ciò resero avvertito il capitano distrettuale barone Reinlein. Così per la testardaggine dei clericali il paese ancora non può avere la sua legale rappresentanza. Si prevedono ora nuove elezioni oppure la formazione di una giunta amministrativa.

Conferenza del dott. Gurresch a Pirano

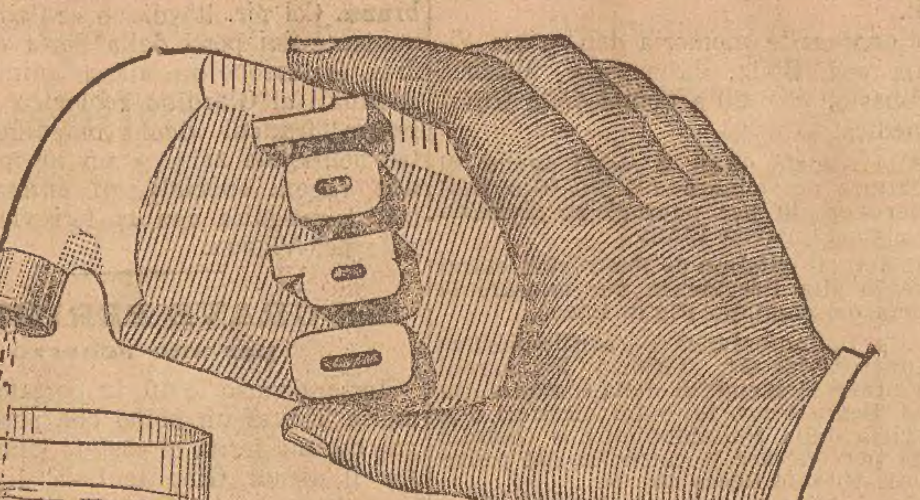
Pirano, 4. Salutato festevolmente da applausi prolungati, l'egregio dott. R. Gurresch lesse domenica, alla Società del Casino, la bella e piacevole sua conferenza «Canti, versi e chiacchiere della Laguna», letta già alla vostra Minerva. Destò il più vivo interesse tra i numerosi ascoltatori.

Scuola comunale di musica a Cormons

Cormons 5. La Direzione di questa scuola comunale di musica rende noto che, col 17 corr., si darà principio al secondo corso elementare di musica. Coloro che desiderano d'iscriversi possono farlo quotidianamente dalle 10 alle 12 ant. e dalle 3 alle 5 pom. nella sala del Teatro Comunale. Non vengono accettati alunni al di sotto dei 9 anni d'età.

* Domenica 9 corr. verrà tenuto a Visinale del Judrio, fra l'osteria «Al confine» e l'osteria «All'Italia», una pubblica festa di ballo campestre, con la cooperazione dell'orchestra Marcotti di Udine.

* L'anno scorso, in autunno, venne aperto - dopo trent'anni di chiusura - nell'ambito della nostra stazione ferroviaria, un pozzo che, in tempi di siccità, potrebbe ben dirsi prodigioso. Esso dà circa 17 metri cubi d'acqua, e come la si toglie il



Per conseguenza chi ogni giorno adopera l'Odol fa cosa raccomandata dalla scienza, ossia la miglior cura della bocca che fino ad oggi si sia mai potuta trovare.

8 GIORNI A PROVA
Nuovissimo orologio a pendolo, con musica
Soneria, sveglia e musica
in splendido legno di noce naturale, colorato. La cassa è dell'altezza di 75 cm. batte le ore e le mezze ore, sveglia e suona i più bei pezzi musicali in qualunque ora. Se non conviene, mi obbligo di riprendere l'orologio intatto se spedito franco, entro otto giorni, e restituisco il danaro senza alcuna detrazione.
Prezzo: Cor. 14, senza musica Cor. 10.
Tre anni di garanzia scritta. Spedizione verso rivalsa.
Primo e più importante deposito di orologi **Max Böhnel**
VIENNA IV, Margaretenstrasse 27/48.
Orologio Roskopf di nichelio Cor. 3.—, d'argento Cor. 7.—, Omega Cor. 18.—, catena d'argento Cor. 2.—, orologio d'oro Cor. 18.—, catena d'oro Cor. 20.—, anelli d'oro Cor. 5.—, sveglie Cor. 2.—.
Chiedete l'invio del mio grande prezzo corrente con 5000 illustrazioni, che viene spedito gratuitamente e franco a chiunque ne fa richiesta.

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Milano 1906: Grand Prix
R. WOLF Magdeburgo-Buckau (Germania)
Filiale Vienna.
Rappresent. Ing. A. Pedretti, Trieste.

LOCOMOBILI e SEMIFISSE
a vapore saturo e a vapore surriscaldato, sistema brevettato, fino a 600 cavalli.
Le più economiche, più robuste e più sicure motrici termiche attuali
PER QUALSIASI RAMO INDUSTRIALE
Produzione totale 600,000 cavalli

CONTINUA LA VENDITA
— di —
TUTTI I MOBILI
della massa concursuale della ditta
Alessandro Levi-Minzi
nei depositi
via della Sanità 14 e Piazza vecchia 1.
La vendita segue soltanto verso pronti contanti.

PULITURA E CONSERVAZIONE
DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA,
DRAPPERIE ecc. nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI
VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI
dalla Primaria Impresa Triestina
VACUUM CLEANER, Via Stazione 17, Telef. 847

Jl miglior lucido per metalli

che si può acquistare ovunque.
Spedizione annua oltre 60 milioni di scatole
RAPPRESENTANTE ALBERTO TEDESCHI, Corso 2.

LOTTERIA STATO a Cor. 4
18399 Vincite tutte in denaro. Estr. 17 Giugno. Vinc. princ. Cor. Duecentomila. Vendibili in Trieste presso il Cambio Valute A. BOLAFFIO, Via S. Antonio 8. Ogni 10 Biglietti uno gratis.

Carta da tappezzeria
Grande arrivo, tutta novità e buon gusto.
GIUS. POLACCO, Via S. Nicolò 27
Telefono N. 1257

Miramar LA MIGLIORE CREMA PER CALZATURE
Vendesi in tutte le droghe
Hartmann & Mittler, Vienna
Rappresentante VITTORIO LOLY, Trieste

Kaiser-Borax
Attenzione!
Il vero KAISER-BORAX di MACK
viene messo in commercio soltanto in scatole di colore rosso cinabro e con la marca come sopra.
Si faccia attenzione alla — marca di fabbrica —
CONTRO LE IMITAZIONI,
fatte allo scopo di trarre in inganno il cliente, si procederà giudizialmente. Di tanto rendiamo attenti i negozianti e consumatori.
Unica fabbrica dell'Austria-Ungheria:
GOTTLIEB VOITH, Vienna III/1
VENDESI DAPPERTUTTO.

LAVORATORIO
di disegno e ricamo
— di —
ITALIA CASTELREGGIO
Via Barriera vecchia N. 1, I piano

Asparagi
di prima qualità, spedisce franco di porto a Cor. 6 il pacco postale da 5 chil.
Clemente Trevisani, Gorizia.

Le migliori
Specialità Articoli di gomma
che esistano!
la dozzina Cor. 3, 4, 6.
Catalogo illustrato gratis
Si spediscono in busta chiusa verso invio di 20 centesimi in francobolli.
S. J. Herzog - Vienna XVII/3
Hernalserstrasse 79,

Come si risparmia denaro?
Si acquisti **Stoffe**
per vestiti da uomo e per costumi inglesi da signora, direttamente dal luogo di fabbrica e si chieda l'invio gratuito di campioni alla Ersten Schles. Tuchfabrik-Versand «SUDETIA» Jägerndorf N. 22.

Arrivi giornalieri — *100 vagoni annui*
ACQUE MINERALI
delle più rinomate Fonti Nazionali ed Estere.
Il più importante deposito della Regione
Mario Lang
Scrittoio: Via del Sale N. 1.
Depositi: Via Madonna del Mare N. 16, Via Rotonda N. 3.
TELEFONO 2-88

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 790

pozzo si riempie anche in momenti di siccità. Tale pozzo, dopo che ne fu misurata e studiata l'acqua, venne molto inopportunamente di nuovo chiuso. Perchè? La direzione della Meridionale farebbe bene, ora che l'estate è vicina e, con essa, la solita penuria d'acqua, a riaprirlo per ogni evenienza, perocchè 17 metri cubi d'acqua, in un paese che ne manca durante la state, sono una risorsa.

In Dalmazia si croatizza tutto!
Contro i patti

Zara, 4. Nessuna disposizione venne ancora da Vienna, e già la presidenza d'Appello ha disposto la croatizzazione completa degli uffici dipendenti, contro la lettera e lo spirito della recente ordinanza: lettera che rimanda il mutamento al 1. gennaio 1912; spirito che esige la massima liberalità e la massima larghezza con gli impiegati italiani, i quali neanche da un Governo dispotico potrebbero essere condannati a mutar da un giorno all'altro, con suprema difficoltà, ed idioma ed usanze vecchie e pratiche.

Questa fretta partigiana ed illegale della presidenza d'Appello crea un precedente gravissimo ed esaspera gli italiani, i quali si rassegnarono al sacrificio pur di aver garantito, con la pacificazione degli animi, il massimo rispetto. Invece non si aspetta neanche la pubblicazione normale dell'ordinanza per abbandonarsi ad atti di intolleranza, dannosi in prima linea allo stesso servizio pubblico.

L'on. Ziliotto, quantunque indisposto, ha inviato un energico dispaccio al presidente dei ministri, Bienerth, perchè voglia d'urgenza disporre l'opportuno, perchè senza autorizzazione ministeriale, nulla venga innovato di quanto dovrebbe essere definitivamente innovato appena al primo gennaio del 1912.

E anche l'on. Ziliotto ha pregato il presidente dei ministri di agire in modo che i capi dei dicasteri provinciali abbiano a trattare sulla forma più corretta i funzionari italiani, evitando ammonimenti che possano menomare in essi la fiducia in un equo trattamento come anche in future legittime aspirazioni di promozione; mentre diversamente potrebbe venire pregiudicato l'avverarsi di quella pace nazionale, che fu la suprema finalità del compromesso stipulato a Vienna tra i fiduciari slavi ed italiani.

Nel giudiziario in Dalmazia

La «Wiener Zeitung» reca che il giudice Paolo Devic, in Dernis, fu nominato sostituto procuratore di Stato a Spalato.

SCIARADA INCATENATA.

Non piegar la testina
Mia *totale* bambina;
Nè un *final* di rossore
Salga al tuo dolce viso;
Con parole *primiero*
Secondo a te un amore
Modesto ma sincero.

Spiegazione del giuoco precedente:
ARMEN - GOTO - ARGOMENTO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 5 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 643.25, Staatsbahn 707.50, Alpine 651.—, Lotti turchi 187.25. - La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 203.— (201.20), Disconto 190.10 (189.40).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—. Chiusa francese 97.52 (97.40), Italiana —.— (—.—). Spagnuola 99.— (99.—), Banche Ottomane 717.— (719.—) Rio Tinto 1806 ex (1848), Lotti turchi 174.75 (175.35).

Listino. Napol. 18.99 a 19.03, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.88 a 23.93, Londra 239.75 a 240.20, Francia 95.20 a 95.45, Italia 94.60 a 94.90, Banconote italiane 94.60 a 94.90, Germania 117.— a 117.30, Banconote germaniche 117.— a 117.30, Rend. austr. carta 96.50 a 96.90, Rendita austriaca in corone 96.35 a 96.65, Rendita ungherese in Corone da 93.40 a 93.70, Credit 642.50 a 644.50, Italiana 102.80 a 103.35, Staatsbahn 711.50 a 713.50, Lombarde 111.— a 113.— Lotti turchi 186.— a 189.—.

Parigi 5, Chiusa. Rendita francese 3% 97.22, Rendita ital. 3½% —.—, Rend. Spagnuola esterna 99.—, Azioni Banca ottomana 717.—

Parigi 5. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 92.77, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 100.—, Rend. ungh. in oro 4% 98.40, Länderbank 484.—, Lotti turchi 174.75, Banca di Parigi 16.25, Meridionali ital. 698.—, Azioni Rio Tinto 1806 ex.

Londra 5. (Cambi Chiusa). Consolid. 85¼, Lombardi 4½, Argento 24⅞, Rendita Spagnuola 98¼, taliana 103½, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 1⅞.

Francoforte 5. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 202.85, Ferrate dello Stato 153.—, Lombarde 18.40.

Caffè. *Amburgo* 5. (Chiusa). Santos good average per maggio 33.75, per settem. 32.75, per dicembre 31.75, per marzo 31.75.

Havre 5. (Chiusa). Santos good average p. maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 44.75, per settem. 42.75.

Nuova York 5. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 5. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 70000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Maggio 5 41/100, Maggio-Giugno 5 41/100, Giugno-Luglio 5 46/100, Luglio-Agosto 5 49/100, Agosto-Settembre 5 46/100, Settembre-Ottobre 5 42/100, Ottobre-Novembre 5 39/100, Novembre-Dicembre 5 37/100, Dicembre-Gennaio 5 36/100, Gennaio-Febbraio 5 36/100.

Metalli. *Londra* 5. Stagno (Straits) Apert.: 131—. Chiusa 132⅛. Rame Chile Baars good ord. brand. Apert. pronto 57 13/16, per 3 mesi 58½.

Petrolio. *Anversa* 5. Loco 22.—. fiacco

Olio. *Parigi* 5. Ravizzone per mese corr. 64.50, per giugno 64.50, luglio-agosto 64.75, settembre-dicembre 65.25. fiacco

Segala. *Parigi* 5. Mese corrente 18.50, per giugno 18.25, per luglio-agosto 17.90, settembre-dicembre 17.85. staz.a

Frumento. *Parigi* 5. Mese corrente 25.20, per giugno 26.50, per luglio-agosto 25.95, per settembre-dicembre 24.05. fermo

Farina. *Parigi* 5. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.40, per giugno 33.60, per luglio-agosto 33.90, per settem.-dicem. 31.85. ferma

Spirito. *Parigi* 5. Per mese corrente 40.—, per giugno 40.25, luglio-agosto 40.75, settembre-dicembre 38.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 5. Greggio da 88° uso nuovo 27.25-27.50, calmo, bianco per mese corr. 30⅝, per giugno 30.75, per luglio-agosto 31.—, ottobre-gennaio 28⅞. Raffinato 60.50 a 61.—. staz.o

Amburgo 5. (Chiusa) Per maggio 10.32½, per per giugno 10.37½, per luglio 11.05, p. agosto 10.52½, per settembre 10.42½, per ottobre 9.30. staz.o

Londra 5. Java a scell. 10.06, Rape greggio a 88. 10¼. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 Maggio 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Alice	6	Scaricazione
1 a	Galicia	5	»
1 b	Samos	7	Caricazione
3	Lederer Sandor	5	»
6	Habsburg	6	»
9	M. Baequehem	10	Scaricazione
12 a	Coloniale	7	»
12 b			
13 a	Solferino	6	»
13 b	Fausto Cosulich	5	Scaricazione
14	Georgia	8	Caricazione
17	Murillo	7	»
21	Jenny	8	»
22	Caboto	7	»
23	Praga	10	»
24	Alberta	5	»
25	Ampelea	10	Caricazione
Molo I	Imperator	8	»
« II	Sempre Avanti	7	»
« IV	Ryall	7	Scaricazione
« IV	Gerty	6	»
0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Affittasi appartamento estivo
a 1000 metri di altezza, confinante al bosco, trattoria, e in immediata vicinanza di un lago.
Scrivere sub „B. G. 100" al „Piccolo"

Cercansi pratici installatori
per condutture interne di
LUCE ELETTRICA
Offerte con pretese della paga. Indirizzo al «Piccolo».

Casa in articoli speciali
già molto bene conosciuta nelle regioni tedesche dell'Austria, **cerca** per la Regione italiana
abile Rappresentante
Dovendo questi assumere anche una parte degli incassi, richiedesi quale condizione una piccola cauzione. Il posto si adatta anche quale occupazione accessoria per pensionati ecc.
Offerte sub «**D. 131**» inviare a
HAASENSTEIN & VOGLER A. G., **Reichenberg**

Oesterreichische BENZ Motorengesellschaft
m. b. H.
Uffici: VIENNA, I., Kärntnerring 14

Impianto di Motori BENZ a Gas povero
MASSIMA SICUREZZA!
MINIMA SPESA DI ESERCIZIO!
FORNITI OLTRE 3200 IMPIANTI!
MOTORI a gas illuminante a benzina **BENZ**
Rappresentante generale per Trieste, l'Istria, Gorizia, Gradisca:
GIOV. qm. GIUS. ROBBA
TRIESTE, Telefono 12-41.

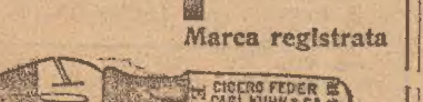
STRAORDINARIO.
50.000 PAIA SCARPE!!
4 paia scarpe per sole Cor. 7.
Causa diminuzione di affari di più fabbriche sono stato incaricato di porre in vendita una grossa partita di Scarpe molto al di sotto dei prezzi di fabbrica. Perciò io vendo ad ognuno: 2 paia di stivali per uomo e 2 paia per signora d'allacciare, di cuoio bruno o nero, con suola finissima, di forma elegantissima. Grandezza secondo il numero indicato.
Tutte quattro paia costano solo cor. 7. Spedizione verso rivalsa.
Esportaz. Scarpe P. LUST
Cracovia N. 413.
È permesso il cambio o si restituisce il danaro.

Polvere aspersoria asciugante
a base di «Dermatolo»
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE
GUARDARSI PERÒ DALLE IMITAZIONI.
Chiedere espressamente
Polvere Aspersoria Mizzan
Una scatola per bambini c. 60, per adulti c. 80
Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

VENDESI A PREZZO D'OCCASIONE
grande partita CORNICI
di buon materiale, con o senza vetro, in diverse grandezze e qualità.
Offerte sub „Gegen Cassa" al Piccolo.

La macchina da scrivere **Hammond** — è — insuperabile
FERDINAND SCHREY, VIENNA,
Kolowratring 14.
Rappresentante EMILIO PUCHLEITNER, TRIESTE, Via Lodov. Ariosto N. 2.

NOVITÀ!
CICERO
N. 1408 EF e F grigio
Marca registrata



Marca registrata
PENNINA forte
e scorrevole, per ufficio e corrispondenza.
Nella forma uguale alla nostra pennina preferita N. 408, soltanto è un po' più grande ed in finissimo acciaio.
In vendita nei migliori negozi di cartoleria.
CARL KUHN & Co. a VIENNA
Casa fondata nel 1843

„LONGIN"
Estratto di gusci di noce „con la noce"
— di —
M. LONGIN & C.
VIENNA

Per tingere i capelli incanutiti, in biondo, castagno, bruno e nero
UNICA TINTURA GENUINA
che viene estratta dal guscio verde delle noci. Insuperabile nell'efficacia, durata e naturalezza. Una bottiglia grande di estratto di gusci di noci Cor. 3.50, una scatola con 6 bottiglie piccole Cor. 7.—. Una bottiglia di olio e un pezzo di pomata di gusci di noce Cor. 2
Deposito generale:
M. Gàl TRIESTE Corso 4, GORIZIA Corso Verdi 11

ARTICOLI di TOILETTE
Profumi - Saponi - Pettini
Spazzette per denti
Acque per i capelli - Acqua di Colonia.
Giuochi di Diabolo
Sudanti
Cuffie da bagno finissime
Spruzzatori per profumi.
M. GAL
GORIZIA TRIESTE

No. 4711. **Eau de Cologne**
Il migliore mezzo per rinfrescare la carnagione e la pelle.

Straordinariamente ravvivante e stimolante. Aroma squisito, moderato. Di efficacia antisettica e disinfettante, perciò oltremodo igienica.
Si garantisce la massima purezza.
Acqua di Colonia impura, di minor valore respingasi, poichè dannosa.
Si chieda espressamente la marca
No. 4711
etichetta: bleu-dorata
Fornitore di molte Corti!
Casa fondata nel 1792.

I. R. Priv. Stabilimento Austriaco di Credito
PER COMMERCIO ED INDUSTRIA
(Capitale e riserve: Corone circa 183 Milioni)
LE SEDI
— DI —
TRIESTE - GORIZIA - LUBIANA - POLA
accettano versamenti verso
LIBRETTI DI DEPOSITO A RISPARMIO
abbuonando gli interessi a **3¾%** (L'imposta rendita viene pagata direttamente dallo Stabilimento)
Versamenti in Conto corrente alle migliori condizioni da convenirsi.
Le suddette Sedi si occupano di tutte le operazioni relative all'acquisto ed al vincolo di valori per **Cauzioni matrimoniali per militari** come pure dello scambio di cauzioni già esistenti. - **Prestano cauzioni d'ogni altro genere.**
Il tutto alle più modiche condizioni.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BONNE tedesca che parla greco con buonissimi attestati cerca occupazione. Agenzia Becher, via Caserma 16. 8122 A

BALIA slava giovane offresi. Via del Toro 16, III piano. 8234 A

RAGAZZA giovane abile cucito offresi quale inserviente presso una o due persone, anche per fuori. Offerte «Inserviente» Piccolo. 8229 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERIERA cercasi due persone cor. 24, presentarsi col libretto. Indirizzo Piccolo. 1798 B

CUOCA finissima cercata da primaria famiglia, paga cinquanta corone mensili. Indirizzo Piccolo. 1933 B

CAMERIERA semplice stabile o da mattina a sera cercasi per due mesi. Indirizzo al Piccolo. 1939 B

CUOCA brava per conto suo cercasi. Trattoria vicino Porto nuovo. Indirizzo Piccolo. 1929 B

CUOCA cercasi. Trattoria Civetta vecchia, Geppa 18. 8221 B

CUOCA fina, cercasi a giornata, inutile presentarsi senza ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 2063 B

CAMERIERA restaurant, ragazzo, cameriere, sottocuoca, cameriera privata, domestiche, cerca Agenzia Merlo, piazza Santa Caterina 2. 8284 B

DOMESTICA per due persone cercasi prontamente. Via Tiziano 9, porta 6. 2064 B

DONNA servizi cercasi orario da combinarsi. Farneto 13, porta 9. 8279 B

DOMESTICA quarantenne cercasi. Famiglia due persone. Ruggero Manna 14, porta 8. 8273 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Giustinelli N. 1, IV piano. 1913 B

DONNA servizio per tre ore mattina cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1907 B

DONNA di servizio cercasi. Via Chiozza N. 8, osteria. 8225 B

DONNA servizio cercasi. Piazza Cavana 3, terzo; presentarsi dalle 10 alle 12. 8228 B

DONNA di servizio per tutto il giorno cercasi. Piazza Giambattista Vico 2, porta 15. 1978 B

DONNA di stanze per la mattina cercasi. Bachi 6, mezzanino. 8263 B

DOMESTICA capace tutti i lavori cercasi prontamente. Via S. Nicolò 20, IV piano. 8201 B

PRESTASERVIZI pulita che sappia anche un po' di tedesco cercasi. Presentarsi la mattina via Lodovico Ariosto 2, III piano, porta 24. 1579 B

PRESTASERVIZI o domestica viene cercata da piccola famiglia. Via Piccardi 14, II, porta 18. 8216 B

PRESTASERVIZI cercasi poche ore mattina, dopopranzo. Acquedotto 90, porta N. 9. 1959 B

PRESTASERVIZI alcune ore mattina, due dopopranzo cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1912 B

PRESTASERVIZI pulitissima cercasi. Via Belvedere 32, terzo, porta 18. 8184 B

PRESTASERVIZI con buoni certificati cercasi per signora sola. Rivolgersi via Belpoggio 2, IV, destra. 1944 B

PRESTASERVIZI cercasi, dopo 3 dopopranzo, pochissimo lavoro, buona paga. Lavatoio 5, porta 11. 8192 B

PRESTSERVIZI per tutta la giornata cercasi. Via Luigi Ricci 6 A, IV. 8278 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata cerna dopopranzo. Acquedotto 25, porta 12. 8291 B

PRESTASERVIZI cercasi. Acquedotto 3, primo piano, destra. 1958 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente con attestati. Via Michelangelo N. 9, terzo. 8217 B

RAGAZZA servizio per latteria cercasi. Piazza Tommaseo 2. 2046 B

RAGAZZETTA bambinaia cercasi prontamente pel dopopranzo. Bosco 17, p. 27. 8283 B

RAGAZZA per mattina cercasi dalle 7 alle 11. Indirizzo Piccolo. 2038 B

SERVO, serva e cameriera per trattoria, bonne tedesca e serva famiglia privata, cercansi. Via Nuova 47, primo. 8245 B

SERVA cercasi prontamente (preferibile friulana). Acquedotto 15, secondo, destra. 2013 B

SERVETTA cercasi. Via Malcanton N. 4, secondo piano, destra. 8227 B

SERVETTA possibilmente tedesca cercasi. Via Poste N. 7, porta 22. 8294 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AGENTE doganale pratico ferrovia, dogana, dichiarazioni, disponibile prontamente. Gentili offerte «Spedizioni» Piccolo. 8254 C

CORRISPONDENTE sloveno, serbo-croato, tedesco offresi. Offerte «L. M.» al Piccolo. 1935 C

CORRISPONDENTE italiano, conoscente tedesco, francese, contabilità, stenografia offresi per ore serali (dalle 7 in poi). Offerte «Assiduità» al Piccolo. 8180 C

CASSIERA per cinematografo o negozio, offresi. Indirizzo al Piccolo. 2036 C

DISTINTO impiegato compila: suppliche, istanze, lettere ecc. Indirizzo al Piccolo. 2057 C

FALEGNAME ottimo per lucidare mobili, accomodature, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 1955 C

GIOVANE italiano, istruito, perfetta conoscenza francese, cognizioni tedesco e d'ufficio, ottime referenze, cerca posto di impiegato o d'istitutore ragazzi, Trieste o provincia. Indirizzo Piccolo. 2070 C

IMPIEGATO conoscenza italiano, tedesco, contabilità, desidera migliorare. Offerte «2028» Piccolo. 2028 C

MACCHINISTA approvato capacissimo meccanico offresi anche per provincia. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 2045 C

MODISTA confeziona elegantissimi cappelli, lava, tinge, rimoderna. Nuova 45, terzo. 8236 C

MARITO, moglie senza figli, cercano posto portinai, con paga. Indirizzo Piccolo. 2007 C

MARITO e moglie con bambino 6 anni offronsi per portinai. Indirizzo al Piccolo. 1920 C

MACCHINISTA provetto lunga pratica, ottimi attestati offresi. Offerte «Monteur» Piccolo. 8189 C

MURATORE per restaurare appartamenti offresi. Via del Volto 2, IV. 1952 C

MARITO e moglie offronsi portinai; pratica giardino, buone referenze. Via Commerciale N. 7. 8093 C

PERFETTO contabile, corrispondente italiano e tedesco, perfetta conoscenza ramo spedizioni e tariffe ferroviarie offresi ore pomeridiane. Offerte sub «Corrispondente» Piccolo. 11881 C

PASTICCERE provetto cerca posto. Rivolgersi liquoreria Cassa risparmio N. 8. 1897 C

RAGAZZA 16 anni distinta famiglia, offresi per bambini per dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1902 C

SIGNORA distinta, capace massaia, sana, docile temperamento, persona di cuore, cerca collocarsi presso buono, benestante signore oppure vedovo con figli. Anonime non si risponde. Posta centrale «Quarantenne». 8231 C

SIGNORINA bambinaia, fidata, pratica dell'educazione dei bambini, brava nel cucito, parla tedesco purgato, possiede buoni attestati lunga pratica, cerca posto presso buona famiglia. Offerte inviare Hilda Meyer, Rain bei Treibach, Carinzia. 8059 C

SARTA cerca lavoro casa propria. Chiozza 81, primo, porta 3. 2026 C

SIGNORINA dattilografa, con conoscenza perfetta della lingua italiana e tedesca, pratica nella contabilità cerca impiego. Offerte «Trieste 3» al Piccolo. 8185 C

SARTA bravissima confeziona vestiti ultimo figurino, prezzo mite. Galileo 3. 1926 C

SIGNORINA di media età, con ottime referenze, paziente e colta, cerca posto quale dama di compagnia presso signora o signorina, anche se sofferenti. Gentili offerte sub «Compagnia» posta centrale. 1951 C

TECNICO tedesco, ramo macchine, utensili ed industriali ecc., abile corrispondente francese, inglese, italiano, tedesco, dattilografo cerca posto. Offerte «Sassonia» Piccolo. 13607 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AMMINISTRATORE teatrale o persona capacissima cercasi, buonissima impresa. Offerte «Piccolo capitale» Piccolo. 8264 D

APPARECCHIATRICE abile macchinista calzolaia cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2042 D

APPRENDISTI bandai cercansi. Via San Marco 18. 1984 D

ABILI lavoranti tornitori meccanici cercansi. Indirizzo Piccolo. 1921 D

CALDERAIO in rame capace trova pronta occupazione nella fabbrica Thomas Holt, Trieste. 11926 D

CONDUTTORE per trattoria, con cauzione, cercasi; eventualmente vendesi. Rivolgersi via Geppa, «Andemo de Franz». 8232 D

CONDUTTORI, appaltatori trattorie, osterie, garantita la cauzione sino mille corone, cercansi. Giacinto Gallina 4, Babini, autorizzato mediatore. 8239 D

CASSIERA per cinematografo cercasi. Offerte Piccolo sub «Cinematografo 505». 8230 D

CONDUTTORE pratico deposito vini cercasi con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 12660 D

CALZOLAIO cerca capace lavorante. Via Muda vecchia 5, appalto. 8195 D

DONNA fidata cercasi per vendere oggetti nuovi. Indirizzo al Piccolo. 1898 D

DONNA di chiavi, media età, di condizione civile cercasi. Indirizzo al Piccolo; presentarsi dalle 2-3. 1931 D

FABBRI apprendisti cercansi. Indirizzo al Piccolo. 2020 D

GIOVANE industriale cerca signore o signorina con piccolo capitale, pratica nella tenitura di libri e corrispondenza tedesco-slava, preferibilmente boema, quale rappresentante. Offerte «Fabrique» Piccolo. 8215 D

GARZONA o ragazzetta che abbia finito garzonato, e lavorante sarte donna, cercansi. Gatteri 25, terzo. 8251 D

LAVORANTI calzolai abili cercansi. (Querci) Procureria 6, II. 8271 D

LUCIDATORE pratico servizio stabile, ottime condizioni cercasi. Indirizzo Piccolo. 2060 D

LAVORANTE calzolaio cercasi per ordinazioni. Indirizzo al Piccolo. 2055 D

LAVORANTE capace e mezzo lavorante calzolaio cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2071 D

LAVORANTI falegnami cercansi. Via S. Lucia N. 18. 2011 D

LAVORANTE sarta donna cercasi prontamente. Via Sebastiano N. 2, 4. 2006 D

LAVORANTE da donna cercasi. Antonio Rebetz, calzolaio. 8244 D

LAVORANTE da fuoco, mezzo facchino, apprendisti fabbri cerca Giovanni Majer, Torricelli 1. 1958 D

LAVORANTI calzolai cercansi prontamente per lavoro vecchio e nuovo. Indirizzo al Piccolo. 1915 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 1919 D

MACCHINISTA calzolaia abile cercasi (Querci). Procureria 6, III. 8270 D

MEZZA lavorante stiratrice, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2002 D

MACCHINISTA bravissima biancheria uomo, cercasi. Via Olmo 14, porta venti. 8242 D

MEZZE lavoranti sarte donna, cercansi prontamente. Belvedere 23, porta nove. 2008 D

MEZZA lavorante stiratrice, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1982 D

PIAZZISTI viaggiatori introdotti commercianti, industriali, ricevono lavoro accessorio lucroso. Offerte «Lucroso» al Piccolo. 1945 D

PIANISTA signora o signorina disposta a domiciliarsi in Provincia cercasi. Offerte indirizzare al Piccolo sub «Pianista». 1960 D

PRATICANTE o pensionato bella calligrafia, conoscenza tedesco, cercasi. Offerte «Bravo» Piccolo. 2040 D

RAGAZZO sedicenne praticante cercasi per Caffè popolare, paga cor. 14 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 1732 D

RAGAZZA brava stiratrice cercasi. Caserma 5, V. 2030 D

RAGAZZO, ragazza sedicenne parli italiano, tedesco, buone referenze, con paga, cercasi. Bazar Corso 41. 8243 D

RAGAZZA pratica per appalto cercasi. Indirizzo Piccolo. 1965 D

RAGAZZETTA 14-16 anni cercasi per bambina tutto il dopopranzo; buona paga purchè pulitissima. Indirizzo al Piccolo. 1962 D

RAGAZZO per negozio pasta cercasi. Via Solitario 17. 8272 D

RAGAZZO fattorino cercasi per sartoria. Via S. Nicolò 34, mezzanino. 8285 D

SIGNORINA, capace venditrice, bella calligrafia cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2067 D

SIGNORINA con molto bella calligrafia, conoscenza lingue cercasi prontamente. Offransi soltanto signorine serie. Offerte sub «Posto stabile» Piccolo. 2065 D

SIGNORINA di distinta famiglia, perfetta in contabilità, italiano, tedesco e possibilmente croato, bella calligrafia cercasi prontamente. Qualificandosi buon stipendio. Offerte «Primaria ditta» Piccolo. 2066 D

SARTA cercasi a giornata. Acquedotto 3, primo, destra. 1967 D

STIRATRICI brave lavoro stabile, buona paga cerca stabilimento Chiozza 18. 8296 D

STIRATRICE cerca garzona, con paga. Via Cavana 13, porta 10. 8218 D

TAGLIATORE calzolaio cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2039 D

CAMERE
AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA elegante, costo fino, affittasi 15 maggio. Zonta 9, primo. 1660 E

CAMERA ammobiliata con mobili nuovi, affittasi. Via Fabio Severo N. 9A, primo piano, porta 5. 1970 E

CAMERA ammobiliata, parchetti, soleggiata, affittasi prontamente. Farneto 38, porta 11. 8204 E

CAMERA ammobiliata affittasi per due amici vicino Ginnastica tedesca. Coroneo 13, terzo, porta 9. 8172 E

CAMERA due persone, ingresso libero, con costo o senza affittasi. Via Beccherie 42, porta 6. 1936 E

CAMERA ammobiliata e nuovo, centro, secondo, casa signorile, affittasi a signore distinto. Nettezza, tranquillità. Indirizzo Piccolo. 2016 E

CAMERETTA con due letti, affittasi per operai, volendo anche costo. Indirizzo al Piccolo. 2003 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

ANNA BENUSSI

spirava serenamente oggi alle ore 4 del mattino.

Addolorati, i figli **Giorgio, Antonio, Mary** e **Luigia,** la sorella **Giovanna,** le nuore **Carlotta** e **Maria,** i generi **Nicolò Bartoletti** e **Giovanni B. Manzoni,** a nome pure dei nipoti e degli altri congiunti, danno parte di tanta perdita agli amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata direttamente al Cimitero giovedì 6 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla villa Manzoni in Chiadino N. 85.

TRIESTE, 5 Maggio 1909.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi, spirava oggi

ROSA CARBONARO

nata CALIN

I dolenti sottoscritti, anche a nome dei generi, nuore, nipoti e pronipoti, partecipano l'irreparabile perdita agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno Venerdì 7 corr. alle ore 10 ant. dalla casa N. 2 di via Paduina.

TRIESTE, 5 Maggio 1909.

FRANCESCO DOMENICO CARBONARO
consorte

ERNESTO, ARTURO, LEONARDO
figli

EMILIA PINO
GILDA BASILISCO
GIUSEPPINA BERNARDINI
AMALIA VOLPATO
ROSA Ved. FRIGERIO
figlie

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CAMERINO, con letto, affittasi. via Parini 4, porta 4. 2016 E

CAMERA ammobiliata, centro, primo, ingresso libero, affittasi prontamente. — Acque 14. 8267 E

CAMERA grande, due letti, affittasi prezzo mite. Francesco 38, porta 10. 2033 E

CAMERA ammobiliata, davanti, soleggiata, costo, affittasi corone 70. Indirizzo Piccolo. 2035 E

COSTO buonissimo, cucina viennese, ogni secondo giorno dolci, abbonamento 48 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 1981 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Nuova 83, II piano. 8282 E

CAMERA ammobiliata, due persone, affittasi. Sapone 5, porta 8. 8288 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Olmo 4, III, sinistra. 2062 E

CAMERA ammobiliata o vuota, volendo costo, affittasi. Gatteri 27, terzo, dieci. 2049 E

LETTO affittasi a donna. Via Sebastiano 4, quinto. 8052 E

RAGAZZO con paga cercasi per lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 1941 E

STANZA ammobiliata, costo affittasi. Via Commerciale N. 10, terzo, 17. 11871 E

STANZETTA ammobiliata, costo, affittasi, escluso donne. Piazza Tommaseo 1, III. 8233 E

STANZA ammobiliata, bellissima, trovano uno, due signori. Belvedere 23, nove. 2009 E

STANZINO vuoto, affittasi. Via Porta N. 5, terzo piano, 8. 8249 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero sulle scale, affittasi. Fonderia 4, terzo. 8219 E

STANZETTA ammobiliata affittasi, con, senza costo, anche a marito, moglie. Boschetto 44, p. 9. 8266 E

STANZA bellissima, ammobiliata, eventualmente costo, affittasi. Rossetti 2, II. 8265 E

STANZA bellissima, grande, bene ammobiliata, parchettata, due finestre, vista al mare, affittasi in campagna. - Porta, Chiadino 927, Kokol. 8262 E

STANZA grande, anche con uso cucina, affittasi. Via S. Antonio 9; rivolgersi dalla portinaia. 1972 E

STANZETTA vuota, affittasi; esclusi signori. Salice N. 4, IV. 1975 E

STANZA ammobiliata, affittasi a distinto signore. Machiavelli 12, p. 9. 8222 E

STANZA ammobiliata affittasi, volendo costo, pressi Meridionale. Torquato Tasso 4, porta 16. 1964 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi corone 13. Sorgente 3, I, interno, sinistra. 1969 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Geppa 15, primo. 8223 E

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Farneto 27, IV. 8226 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Acquedotto 75, I, porta 5. 8230 E

STANZA bella, chiara, vuota affittasi. Via Posta N. 13, terzo. 2047 E

STANZA vuota, entrata libera, stufa, introduzione gas, affittasi via Rossetti 7, primo, vis-à-vis Caffè Secession. 1904 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, primo piano, affittasi. Gatteri 20. 8181 E

STANZA bene ammobiliata, uno, due letti camerino affittansi. Via Canova 9, 15. 1938 E

STANZA vuota affittasi. Via Foscolo 9, secondo, porta 8. 1927 E

STANZA ingresso libero, affittasi prontamente. Via Sorgente N. 5. 8193 E

STANZA ammobiliata o vuota con buon costo affittasi presso piccola famiglia. Boschetto 42, secondo, sinistra. 8194 E

STANZA ingresso libero affittasi prontamente, volendo costo. Madonna mare 18, secondo, destra. 1948 E

STANZA bene ammobiliata, centro città, affittasi a signori sola. Preferibilmente con costo. Indirizzo Piccolo. 2044 E

STANZA grande, ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Olmo 4, terzo piano, sinistra. 8300 E

STANZA ammobiliata, due letti affittasi. Farneto 17, primo, porta 7. 8290 E

STANZA elegantemente ammobiliata, casa nuova, affitta signora. Indirizzo al Piccolo. 2053 E

UNA o due stanze vuote, ingresso libero affittasi. Via S. Nicolò 4, p. 7. 1914 E

UNA o due stanze elegantemente ammobiliate affittansi, eventualmente costo per signori. Rossetti 17, primo. 1554 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA vuota, uso cucina, cercasi presso famiglia senza figli, paraggi Loggia, Gesuiti, Barriera, Farneto. Offerte Piccolo «Tranquillità». 8206 F

CAMERA, «muri vuoti», uso cucina, cercasi. Offerte prezzo sub «Mobili» Piccolo. 1966 F

GIOVANE cerca stanza, ingresso sulle scale. Offerte con prezzo sub «Distinto» Piccolo. 8249 F

STANZA elegantemente ammobiliata, quieta, pulita cerca impiegato distinto, presso famiglia tedesca o slava. Offerte sub «Intelligenz» al Piccolo. 8109 F

STANZA vuota, spaziosa, stufa, cerca signore distinto, soltanto rispettabile famiglia non mestierante. Offerte «Serio» Piccolo. 8261 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BERLITZ School istituto linguistico per adulti (365 filiali). Insegnamento lingue moderne da docenti rispettive nazionalità. Lezioni private, classe, domicilio. Esito garantito. San Nicolò 38. 8030 G

DIECI corone mensili lezioni cumulative di contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, dattilografia (scrivere a macchina «Underwood» con dieci dita). Studio Cernè, via Caterina 4. 8187 G

FRANCESE impartisce lezioni conversazione, corrispondenza, 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. 8190 G

GIOVANE maestra di francese, preferibilmente parigina cercasi. Offerte sub «Cirano» Piccolo. 1923 G

MAESTRA impartisce lezioni d'inglese, corone dodici mensili. Indirizzo Piccolo. 2004 G

MAESTRA piano Conservatorio istruisce tedesco, francese, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 1836 G

POLYGLOTTE, Acquedotto 16; - inglese, francese 6 corone, tedesco 4 corone mensili. 11786 G

PIANOFORTE, violino due lezioni settimanali corone 10 mensili impartisce primario maestro. Offerte «Primario» Piccolo. 1550 G

RECITAZIONE. Interpretazione di poesia classica. Giuseppina Brill, Gatteri 7, IV. 1805 G

STUDENTE Politecnico, pratico d'insegnamento, impartisce lezioni matematica, fisica, matematica superiore in italiano o tedesco. Offerte sub «Matematico» al Piccolo. 1983 G

SIGNORINA desidera lezioni pianoforte, scambio francese, italiano. Offerte Piccolo «Pianoforte». 8295 G

SIGNORINA impartisce lezioni tedesco, miti pretese. Offerte Piccolo «Tedesca». 2054 G

3 lezioni tedesche settimanali cor. 35 mensili offre docente esperto. Letteratura tedesca la lezione 2 cor. Offerte sub «Amburgo» Piccolo. 11724 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANE rattler, gambe corte, mantello nero, sotto bianco, coda rizza, smarrito. Mancia portandolo via Maiolica 15, I, porta 5. 8301 H

POVERA ragazza priva di mezzi percorrendo via Acquedotto smarrì cor. 20 in oro. Generosissima mancia ed appoggio finanziario in avvenire a quella onesta persona che le portasse al Piccolo ove le sarà indicato l'indirizzo. 2068 H

UNO scontrino del Monte, appena rinnovato, ed altro biglietto, pure prezioso, furono smarriti ieri mattina dalle 9 alle 11, dalla Pescheria lungo il Canale. L'onesto rinvenitore farà opera pia portandoli Madonna del mare 4, V, porta 26; riceverà mancia. 12657 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO cercasi agosto, 6-8 stanze, bagno, giardino, possibilmente villa. Offerte sub «A. 52» al Piccolo. 1822 I

APPARTAMENTO **cercasi, d'affittarsi subito 3-4 stanze, possibilmente in casa nuova. Offerte sub «1000 corone» al Piccolo.** 1971 I

APPARTAMENTINO camera e cucina cercasi pressi Giardino pubblico, Caserma. Offerte al Piccolo sub «Pressante». 2072 I

CAMERA, cucina, acqua, cercansi, non tanto alto, paraggi Loggia, Gesuiti, Barriera, Farneto. Offerte «Madre, figlia» Piccolo. 8205 I

MAGAZZINO negozio cercasi pressi Piazza Goldoni e Piazza Barriera. Offerte Piccolo «Noncaro». 8191 I

VILLINO a Barcola 5 stanze ed accessori massimo confort cercasi per lunga affittanza. Offerte «Conte Tiepolo» Piccolo. 2061 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI 2 camere, camerino e cucina affittasi agosto, Via Fabio Severo 9 C. Rivolgersi Via Zonta 7. 1460 L

APPARTAMENTO moderno, 4 camere, bagno, camerino, cucina affittasi agosto. Via Belvedere 40, primo piano. 1457 L

APPARTAMENTI 2 e 3 camere e cucina affittasi agosto. Via Madonnina 13. 1453 L

APPARTAMENTI 3 camere, cucina affittansi agosto. Via S. Giustina 4. 1453 L

APPARTAMENTI moderni 3 camere, camerino, cucina affittansi agosto, casa nuova. Via Boccaccio 16. 1455 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina affittasi agosto. Via Barriera 33, quinto piano. 1454 L

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina affittasi per agosto, posizione soleggiata. Via Galileo 6. 1462 L

APPARTAMENTO 3 stanze e cucina affittasi prontamente. Via Belvedere 23, primo piano. 1464 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina affittasi agosto. Via Giulia 52. 1458 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina affittasi agosto, casa nuova. Ofmo uno. 1459 L

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, cantina, tutti conforts affittasi prontamente cor. 880. Boccaccio 12, portinaia. 11411 L

APPARTAMENTO **affittasi col 24 agosto a. c., posizione centrica, primo piano 1 salone, 6 camere, cucina, acqua, gas, le camere parchettate e tappezzate. Indirizzo Piccolo.** 2021 L

APPARTAMENTO camera cucina affittasi. Via Panfilo Castaldi 9; rivolgersi alla portinaia. 8252 L

APPARTAMENTINI camera, cucina cor. 12, 16.66, 18; due camere, cucina cor. 21 mensili, affittansi prontamente Settefontane 483. Rivolgersi via Toro 14, I. 8255 L

APPARTAMENTINO camera cucina, acqua, gas, sparherd affittasi prontamente via Istria 693, cor. 320. Rivolgersi via Toro 14, I. 8256 L

APPARTAMENTO tre camere, dispensa, cucina, acqua, gas, sparherd, affittasi pel 24 maggio via Industria 55, III. Rivolgersi via Toro 14, I. 8257 L

VILLA con tre quartieri da cinque camere, camerino bagno completamente arredato, giardino affittasi anche prontamente, Scorcola 300 (strada di Cologna). Rivolgersi via Toro 14, I. 8258 L

APPARTAMENTI affittansi prontamente e pel 24 agosto, eventualmente per la stagione, tre e quattro camere, cucina, gas, acqua, giardino nella villa Piccin, Servola. Rivolgersi Piccin-Servola. 8268 L

APPARTAMENTI di tre camere e cucina, bellissima posizione, affittansi prontamente e per agosto. Belvedere 75. Rivolgersi dal portinaio. 8275 L

APPARTAMENTO pronto 4 stanze, camerino, dispensa, giardinetto; per agosto 6 stanze comode, 2 più piccole, dispensa, legnaia, cantina, giardino, vista splendida sul golfo, prezzi miti. Via Franca N. 5 (largo Promontorio). 1911 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, confort moderno affittasi per agosto. Acquedotto N. 57. 1909 L

APPARTAMENTO cinque stanze, cucina affittasi, via Scuole israelitiche 4, primo. Indirizzo Piccolo. 1934 L

APPARTAMENTO soleggiato, 4 camere, camerino, cucina, acqua, gas affittasi 24 agosto. Piazza Borsa 4, IV p. 8188 L

BOTTEGA moderna 5 fori via Boschetto, angolo via Toro 18, affittasi agosto. 1444 L

CAMERA, due camere cucina affittansi. Via Commerciale, Scorcola 558. 8049 L

FONDO grande, interno, livellato e recintato affittasi prontamente. Belvedere 75. 8274 L

LOCALI adatti per industria affittansi agosto, pianoterra e primo piano Via S. Francesco 21. Rivolgersi Via Zonta 7. 1452 L

MAGAZZINI diversi punti città, pronti e per agosto, affittansi. Giacinto Gallina 4, Babini. 8240 L

MAGAZZINO piccolo ed altro deposito affittansi Fabio Severo 13. Informazioni sopra luogo. 8173 L

MAGAZZINO centralissimo, anche per uso scrittoio affittasi subito o pel 24 agosto. Rivolgersi banco Caffè Stella Polare; dalle 3-4. 1908 L

MAGAZZINO pronto pressi Caffè Fabris, chiaro, con scrittoio installato, condutture gas subaffittasi. Indirizzo al Piccolo. 1910 L

MAGAZZINO circa 150 metri affittasi agosto per cor. 800. Via Fabbri 2, destra. 1449 L

MAGAZZINO grande a volto affittasi agosto. Via Porporella 5, angolo Lazzaretto vecchio. 1450 L

MAGAZZINO grande affittasi prontamente. Via Settefontane 19. 1465 L

MAGAZZINO grande affittasi prontamente, casa nuova. Via Miramar 23. 1463 L

MAGAZZINO vasto affittasi agosto. Via S. Francesco 2. 1445 L

MAGAZZINO grande affittasi agosto, corone 800. Via S. Francesco 28. 1448 L

NEGOZI affittansi casa nuova via Raffineria 1, angolo Barriera. Rivolgersi Via Zonta 7. 1451 L

NEGOZIO affittasi agosto, casa nuova. Via Gatteri 31. 1447 L

NEGOZIO di 3 fori affittasi prontamente. Via Madonnina 13. 1446 L

STALLE affittansi Roiano. Rivolgersi Ottonicer, Molino grande 10. 8048 L

NEGOZIO e magazzino, grandi, nel centro della città affittansi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 2050 L

VILLINO Commerciale 551 affittansi cinque stanze, bagno, camerino, cucina, cantina, giardino; due stanze, camerino, cucina, comfort moderno. 8214 L

2 appartamenti composti ognuno da 3 camere, camerino e cucina, affittansi a Muggia in campagna, in casa nuova. Indirizzo al Piccolo. 1201 L

3 camere, camerino, cucina, affittansi. - Bosco 10. 8196 L

3 stanze, camerino, cucina, giardino, causa trasloco subaffittansi sino agosto in villa città. Indirizzo Piccolo. 1953 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARATO fotografico stereoscopico Gaumont 8 per 16 gemelli obiettivo Zeiss costò cor. 700 vendesi cor. 350, occasione. Indirizzo Piccolo. 1979 M

ARMADIO sei cassetti massiccio, stanza matrimoniale lusso con specchi, due chiffonniers con colonne, due letti opachi completi, materasso lana finissima, relativi sgabelli, lavamano, attaccapanni, vendonsi buonissima occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 8253 M

ANELLO grande stupendo brillante perfetto; altro figaro; orecchini brillanti rara bellezza vendonsi privatamente circa metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2019 M

ARMADIO sei cassetti nuovo, bene lavorato vendesi Paduina 5, falegname. 8292 M

BAULE grande, lampada petrolio, blusa seta, vestito uomo chiaro vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1949 M

BICICLETTA «Graziosa» mozzo contropedale, accessori, ottima, vendesi. Barriera 32, barbiere. 8260 M

BICICLETTA buonissima vendesi cor. 50. Indirizzo al Piccolo. 2032 M

BICICLETTA Peugeot, altra tipo Styria vendonsi entro giornata, prezzo mitissimo. Madonnina 32, commestibili. 8174 M

BICICLETTA modello 1908 vendesi per metà prezzo, più un armadio nuovissimo. Via Pozzo del mare, barbiere. 8183 M

BAULE cercasi. Offerte al Piccolo sub «Prezzo». 8197 M

BICICLETTA contrapedale, rara occasione, vendesi via Rapicio 5, terzo, porta 17. 8293 M

BARCA motore benzina per diporto oppure trasporto passeggeri vendesi. Bagno militare. 1757 M

CONSERVATORI per gelati, sedie e tavolini di marmo usati vendonsi. Dragossevich, Madonna del mare 12. 11911 M

CASSAFORTE piccola magnifica, chiusura scrittoio con lastre, letti, suste, lavamano grande, sgabelli, chiffonnier, divano bellissimo, libreria, scrittoio, attaccapanni, armadio cassetti, étager, coltrine, due mori (legno) lavoro veneziano artistico, tendine per finestre vendonsi causa partenza. Canova 13, porta 4. 1928 M

CHITARRA buonissima, con ottave, vendesi rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 2037 M

CANE caccia, 6 mesi, pura razza, bellissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1980 M

CANE da caccia, giovane, vendesi. Via Coroneo 5, portinaio. 2029 M

CHIFFONNIER nuovo, lavamano, letto, suste nuove, tavolo, vetrina, armadio cucina, scrittoio, cento chilogrammi lana vendonsi. Media 18, primo. 8302 M

CAMERA pranzo vendesi. Indirizzo Via Belvedere 28, drogheria. 8198 M

CARRETTINA a due ruote, cercasi. Offerte «S. F. 9» al Piccolo. 8277 M

DIVANO con galleria bellissimo, coperto in tappeti, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 2034 M

DIVANO galleria, divanetto, riposè vendonsi prezzo occasione. Farneto 17, tappezziere. 8259 M

DUE letti suste, materassi tutto nuovo vendonsi, prezzo irrisorio. Fonderia 12, IV. 8289 M

DUE forti omnibus servizio Hotel a due cavalli vendonsi; eventualmente da permutarsi con due ad un cavallo. Deghenghi, Lubiana. 6614 M

DIVANO, 2 suste e letto di ferro vendonsi a prezzo irrisorio, occasione. Via San Giovanni 10, tappezziere. 1957 M

FORNIMENTO giallo antico vendesi. Via Farneto 70, pianoterra. 1906 M

FORNIMENTI canapè, poltrone, eventualmente singoli pezzi vendonsi. Bachi 6 A, portinaio. 1583 M

GRAMMOFONO dischi, armadio, angolare con specchio, sveglia muro, salon usato, soprabito, vendonsi causa partenza. - Indirizzo Piccolo. 1976 M

LAMPADA, sofà e bagno con scaldatoio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2048 M

LETTINO completo quasi nuovo vendesi. Chiozza 39, III, 8. 2043 M

LETTO con susta, quadri bellissimi vendonsi causa partenza. Canova 12, p. 14. 1950 M

MOBILI per stanza e cucina vendonsi, causa partenza. Via del Lloyd 14. 1895 M

MACCHINA cucire nuova, modello lusso vendesi. Francesco 38, p. 10. 1899 M

MACCHINA Singer nuovissima, garanzia tre anni vendesi, corone 70. Indirizzo Piccolo. 2058 M

MOBILI a pagamento mensile cercasi. Offerte «Persona sicura» al Piccolo. 8299 M

MOBILI, armi, oggetti antichità, metalli, vestiti, acquistansi. Beccherie 20, Fano. 12659 M

MACCHINA scrivere nuova, scrittura visibile, vendesi corone 300. Indirizzo Piccolo. 2014 M

MOTORE petrolio «Dan» con elica, verricello, pompa centrifuga, accessori, vendesi. — Offerte sub «Motordan» Piccolo. 8210 M

MOBILI usati vendonsi; dalle 11 alle 6 pom. Via Fabio Severo 6, II p. 1518 M

OCCASIONE vendesi letto completo per due persone. Via Boschetto 24, terzo. 8209 M

OCCASIONE vendonsi due quadri antichi rinomato pittore fiammingo, valore duemila corone per mille; visitare dalle 12 alle 14. Indirizzo Piccolo. 12655 M

OROLOGIO grande tre forti casse oro uomo vendesi cor. 95; altro signora splendido moderno con brillanti 90. Indirizzo Piccolo. 2017 M

OCCASIONE sposi bellissima stanza matrimoniale vendesi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2024 M

ORCHESTRONE in perfetto ordine vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1918 M

PIANINO usato cercasi, offerte dettagliate con prezzo sub «Occasione» Piccolo. 2069 M

PIANINO nuovo finissimo corde incrociate, tastiera avorio, prezzo conveniente vendesi. Farneto 12. 8276 M

PRESTITI: cambiari; prenotazioni paghe, pensioni, intavolazioni; ricevonsi via Sebastiano 1. 8287 M

RIPOSÈ rosso quasi nuovo, violino tre quarti vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1903 M

RESTANTE in ottime condizioni, cercasi. Cuttin, via Corti N. 3, III piano. 1562 M

SALOTTO vero turco, completo, stanza pranzo completa, grande tappeto Smirne, diversi lampadari elettrici e lampada, letto matrimoniale, ghiacciaia, vendonsi causa partenza. Rivolgersi in via Stadion N. 18, II piano; dalle 2-4, Stavro. 1937 M

STANZA una persona, completa, servizio singoli pezzi vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 2059 M

STANZA matrimoniale splendida, con marmi, specchi, vende falegname cor. 420. Madonna mare 6. 8224 M

STANZA matrimoniale, chiara, moderna; mobili cucina; bellissima stanzetta opaca, vende falegname. Leo 2, angolo Conti. 2031 M

STANZA da pranzo, vendesi prontamente. Dalle 11-6. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2023 M

STAMPI, utensili per lavoratorio da pasticciere, cercansi. Offerte «Pasticceria» Piccolo. 2027 M

SPECCHIO, lavamano, comodino, quadri ed altri mobili usati, e utensili da cucina, vendonsi. Via Gatteri 26, porta 10. 8202 M

STANZA matrimoniale nuova, bellissima, vendesi buon prezzo. Massimo d'Azeglio 22, porta 5. 1977 M

STANZA matrimoniale bellissima, vende corone 520 falegname. Via Pondares 19. 8140 M

VOLONTARIO. Uniforme completa fanti 97, quasi nuova vendesi. Miramar 9, II. 1723 M

VESTITI usati, stivali, cappotti acquistansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 11908 M

VESTITI usati da uomo e ragazzi, acquistansi. Arcata 19, Skapin, rigattiere. 11927 M

VIOLINO da studio tre quarti vendesi cor. 24. Androna della Torre 1, II (Rosario). 12658 M

VESTITO donna bellissimo vendesi. Crosada 1, I. 1974 M

VESTITI impermeabili, vestaglie, bluse, stivali uomo, signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 1917 M

VESTITI, soprabiti da uomo e ragazzi, costumi per bambini vendonsi. Ordinazioni sopra misura; pagamenti rateali. Kostoris, via S. Giovanni 16, primo presso il restaurant la «Cooperativa». 1930 M

VESTITI uomo, signora, altri generi acquistansi giornalmente. Scorzeria 1, porta 14, Canarutto. 1916 M

VOST macchina scrivere ottimo stato vendo 100 corone; senza contrattare. Indirizzo Piccolo. 2001 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA bene introdotta presso primaria clientela, rende lorde annue 12.000, cerca capitalista scopo estendere affari per 20-30.000 verso interesse e partecipazione utili, capitale assicurato, o socio attivo, preferito conoscitore lingue italiana, slava, tedesca, tenitura, rendita sicura 24.000. Riflettenti non anonimi offransi sub «Avvenire» al Piccolo. 8213 N

AZIENDA industriale sicura cerca socio 8-10.000. Preferito se disposto occuparsi dell'amministrazione. Offerte serie «Evidente» Piccolo. 1900 N

BOTTEGA affittasi o vendesi, macchina Singer vendesi. Campo Belvedere 2. 2052 N

BOTTEGA centralissima adatta negozio manifatture cedesi affitto minimo con sortita, cinque anni affittanza: altra medesime condizioni. Giacinto Gallina 4, Babini 8238 N

BOTTEGHINO generi alimentari, birra, vino, unito quartiere vendesi, affitto 42 mensili. Indirizzo Piccolo. 1946 N

COMMERCIANTE serio, ammogliato, ottima morale, conosciuto, avente bene avviata, attiva azienda, scopo allargamento affari cerca quale socio giovane di buona benestante famiglia, disponente 20-35.000 corone, che desidera farsi una posizione commerciale. Offerte non anonime sub «Serietà» al Piccolo. 8212 N

CAPITALE di 50-60.000 cor. al 5%, mutuasi prontamente su prima intavolazione di stabili città; mediatori assolutamente esclusi. Indirizzo Piccolo. 2022 N

COR. 800 cercansi per restituire mensilmente cor. 50. Offerte «Buona garanzia» al Piccolo. 8298 N

IMPIEGATO assicurazione 250 corone mensilmente, cerca prontamente 300 corone per soli due mesi verso cambiale, buon interesse. Offerte sub «Sicurissimo» al Piccolo. 11923 N

INTAVOLAZIONI prima, seconda, terza, mutui privati accordansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2015 N

INDUSTRIA lucrosissima, lavoro facile smercio, sicuro piccolo capitale, vendesi. Rivolgersi Barriera vecchia 19, negozio macchine. 2041 N

INDUSTRIA avviata, unica Trieste, vendesi 2000. Offerte firmate «Esistenza» al Piccolo. 8241 N

LATTERIA vendesi buone condizioni causa partenza. Barriera 17, latteria. 8203 N

LATTERIA vendesi entro giornata causa partenza; eventualmente a rate. Foscolo 30. 8186 N

LATTERIA, ottimo guadagno, vendesi od affittasi. Foscolo 44. 8130 N

NEGOZIO avviatissimo cartoleria e chincaglieria vendesi, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 1940 N

NEGOZIO manifatture, vendesi o affittasi a buon prezzo. Zorgho, Opcina. 2010 N

TRENTACINQUENNE vedovo di bell'aspetto solo, di carattere buono, lavoratore, cerca signora di cuore che volesse fargli prestito per impianto industria, susseguente matrimonio. Massima segretezza. Offerte «Vedovo» al Piccolo. 8281 N

5000 corone cercansi per saldo prezzo acquisto lucrosa industria Provincia. Offerte al Piccolo sub «Provincia». 781 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA bella nuova con giardino, splendida vista sul mare vendesi a Decani. Informazioni dalla sig.ra Maria Machnich. 1631 O

CASA con orto da vendere alla fermativa di Repentabor. Rivolgersi dal proprietario Giuseppe Cebulz, Sesana. 856 O

CAMPAGNA da vendere vicino Muggia, buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 1202 O

CASETTA bella di recente costruzione, per famiglia, in amena posizione boschiva, con giardino di ortaglie e frutta, grande pollaio, prezzi dei viveri assai moderati, da vendere sotto il prezzo di costo oppure da affittare annualmente. Domande da indirizzare a: Schwarzmaier Pragwald presso Cilli. 11657 O

CASETTA terreno coltivato vendesi, bella posizione. Rivolgersi via Farneto N. 3, Ghergich. 1770 O

CASETTA ottimo aspetto vendesi possibilmente entro settimana, condizioni favorevolissime, saldo anche sole cor. 15.000. Offerte «Rendita grande» Piccolo. 2056 O

CASA tutto comfort, orto, alberi fruttiferi, acqua eccellente, vasto cortile, stallaggio, vendesi affittasi un ora da Trieste, prezzo conveniente. Pagamento rateale. Collarsich, caffè Corso. 8297 O

FRA Portorose e Pirano vendesi splendida villa a prezzo di stima. Offerte sub «Villa» al Piccolo. 1592 O

LIDO, Venezia. Vendesi palazzina 34 stanze; affittansi stagione appartamenti 4, 5, 9 locali, eventualmente ammobiliati. Indirizzarsi Ferdinando Remy, Venezia. 8163 O

STABILE città vendesi prontamente, saldo prezzo cor. 17.000, rende 12% netto. Offerte «Affare occasione» Piccolo. 2051 O

STABILE via Molin a vento vendesi; 10 quartieretti, una bottega, rendita lorda 2120, intavolate quindicimila, saldo prezzo tremila corone renderebbero seicento nette. Offerte «Speculazione» Piccolo. 1954 O

VILLINO nuovo Isola. 10 locali, giardino, proprio bagno vendesi cor. 24.000, saldo prezzo 14.000, rende 1460. Giacinto Gallina 4, Kremser. 8269 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BLUSE recenti novità zephir, pizzo, batista, seta cor. 2.90, 4.50, 6.50, 8.50 e più. Jess, Barriera 15. 8246 P

GONNE taglio francese, stoffe fine cor. 4.90, 6.50, 8.50, 10.50 e più. Jess, Barriera 15. 8247 P

PAGAMENTI rateali. Batiste, Percail, ombrellini, coltrinaggi, vestiti uomo. Madonnina 43, primo. Unico conveniente. 1961 P

POLVERE infallibile per distruggere scarafaggi (bacoli) cor. 1.60 chilogramma, vende esclusivamente drogheria Giovanni Urizio, piazza Grande. 12617 P

TRATTORIA **«Al Castello», via S. Giovanni 9. Terrano del Carso finissimo cor. 1.04, scelta cucina, pranzi cent. 40.** 8207 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

CASA nuova al Cacciatore, splendida posizione, bellissima vista, affittansi quartieri per l'estate. Rivolgersi: C. Cok, Longera 61. 8178 Q

CAMERA ammobiliata oppure camera e cucina affittansi a Servola per l'estate. Indirizzo al Piccolo. 1932 Q

PORTOROSE o immediati dintorni cercansi luglio, agosto, due stanze ammobiliate, quattro letti, eventualmente con vitto. Offerte «Arioso» Piccolo. 8176 Q

VILLA «Neptun» Barcola 108 affittansi 2 stanze vuote, uso cucina. 1923 Q

VELDES. Villa Savia, posizione incantevole tra il verde, vicinissima Hotel Malner, composta 5 camere, cucina, camera servitù, cantina, legnaia, ecc., verande e poggiuoli, frutteti, tese 250; completamente ammobiliata. Prezzo 16.000 cor. Stessa località fondo da costruzione 72 ettari, prossimità splendida pineta, ottime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 65861 Q

VILLEGGIATURA Gösting presso Graz, castelletto circondato da splendido parco a piedi del monte, esteso bosco, bagni, telefono, carrozza, parlasi italiano. Stanze intiera pensione, prezzi mitissimi. Prospetti: Plabutscher Schlössl, Gösting bei Graz. 1637 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BABUS. L'esistenza mia si riduce tutta a quel momento che il.... mi comunica tue notizie, sono felicissimo sentire che la campagna apporta i frutti tanto desiderati, augura cordialmente possa così continuare il tutto tuo 1.2.98. 1963 R

MAGGIO. Vana attesa sabato; desideravo vederti quel giorno. Oggi 8.15 E, pregoti non mancare. Ardentissimi. 8177 R

AD Astro. Sto in pensiero per la sua salute, mi perdoni quindi se chiedo cosa è di lei, potrà in breve farmi tranquilla? Per Aspera. 8199 R

ANGORA. L'apparizione alla finestra ha reso lieto il Suo Bianco. 12656 R

FUORI del mondo. Favorisca ritirare lettera. 8250 R

COSTANTE 27 aprile. Se usare rispettosa cortesia fu importuna sgarbatezza per scrupolo di educazione spento ogni altro sentimento fa ampia ammenda chi mai ebbe velleità di tentativi di sorta. Ciò con buona pace della suscettibile persona onesta compromessa Milano. 8211 R

12 Gennaio. A te affetto mio i più ardenti. Accompagnati da milioni di saluti. Biondina. 8200 R

21 Marzo. Caro fratello, trova Lei pure la risposta. Tanti saluti 21 Marzo. 1896 R

NEW-York. Quante persone? Tre, delle quali una di troppo perchè continuamente osservata. Spero avere domani sue notizie. Sì? Cordialissimi saluti. 1922 R

SUB F. C. Maria Bianca andò ritirare lettera ieri mercoledì 5 corr. non trovò niente. Perchè? 8235 R

SIGNORA simpatica civile, quarantenne, possiede piccola dote desidera trovare signore attempato scopo matrimonio. Offerte posta Stadion sub «Speranza». 8220 R

IMPIEGATO trentaduenne, diritto pensione, istruito, privo conoscenze, sposerebbe signorina. Serie offerte sub «Medusa» posta centrale, verso scontrino; anonime escluse. 8237 R

LUNA 26. Perchè alla tua finestra senza spiegarti come d'accordo? Ripasserò all'ora solita. 8175 R

LILLA. Questa sera ore otto, angolo via Acque-Coroneo. 2012 R

B. Amor mio, grazie tue dolcissime righe. Quando verrai? T'aspetto ansioso: scrivimi, se puoi. Ardentemente tuo A. 8179 R

VIOLA del pensiero. Combinazione inaspettata impedimmi venire. Pregoti sabato istessa ora Corso. Vostro. 1943 R

GUALTIERO mio, lunedì scrittoti: stando in pensiero pregoti pronta conferma. Addio indimenticabile b.... 1942 R

UNICO. La tristezza uccide l'anima mia. Sofferenze insopportabili!! Consacrato tutto a te, ai tuoi ricordi cari. Miliardi infuocatissimi.... 8304 R

QUEL signore che prese stanza domenica 25 aprile per due persone via Istituto 40 A, secondo piano, viene pregato ripassare entro giornata. 1901 R

14 Aprile. Come trema la mano ed il cuore palpita vergando questa data indimenticabile! Quanto mi sento ora solo, infelice!.... Quanto doloroso è il piombare dalla felicità più immensa alla solitudine più penosa, perchè mi sento tanto solo, lontano da te che la mia vita è vuota talmente che temo la disperazione mi atterri. Mio angelo adorato so che tu mi vuoi bene ma non comprendi quanto terribile sia per me che ti amo tanto, l'essere lontano da te, dal mio tutto, dalla mia vita stessa. Ardo dalla sete che mi abbrucia... e tu per cui darei la vita, mi sei lontana! Sono ora trascorsi tre giorni che non ti vedo, che ti cerco, come l'assetato cerca la fonte zampillante per bagnare le sue labbra brucianti... e tu mi sei lontana. Abbi compassione di chi ti ama tanto, pensa all'immenso e sublime amore che ci unisce e al quale resterò fedele per la vita! Ricevi mille e mille ardentissimi dal tutto tuo tesoretto. 8303 R

VERIFICAZIONE cartelle lotteria, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano; tassa 10 centesimi. Abbonamento prezzo da convenirsi. 10270 R

SIGNORA di cuore senza figli prenderebbe a costo bambino di agiata famiglia. Pulizia illimitata. Indirizzo al Piccolo. 1956 R

SIGNORINA diciottenne, impiegata cerca compagna stessa età, scopo passeggio. Scrivere al Piccolo «Passeggiate». 1973 R

CONIUGI di cuore prenderebbero ragazzo a costo. Indirizzo al Piccolo. 2025 R

DONNA tedesca per allattare bambina di 2 mesi cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1905 R

LA NEVRASTENIA *(malattia nervosa)* si guarisce con le PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE che danno **forza, energia, galezza.** — Flacone L. 2.50, per posta L. 2.80. Vendonsi in tutte le farmacie e dalla Farmacia **Pacelli,** Corso Umberto, n. 51, Livorno, ed
in tutte le Farmacie di Trieste.

FRANCESCO BIN
PITTORE-DECORATORE
Via Acquedotto 17 - Telefono 1693

Monete e medaglie OGGETTI ANTICHI RINVENUTI negli scavi, in oro, argento, bronzo ecc., singoli pezzi in buono stato, collezioni intere e fondi acquistansi, verso pagamento per cassa, ai massimi prezzi possibili, anche offerte scritte vengono evase prontamente. Cercansi presentemente. Corone e mezze corone in oro (dell'unione monetaria) dell'imp. Francesco Giuseppe I. Si assumono aste pubbliche. Raccomandiamo ai signori collezionisti il nostro ricco deposito: **Brüder Egger,** periti giurati dell'i. r. ufficio del maresciallo di Corte e dell'i. r. Giudizio commerciale, Vienna I, Opernring 7, mezzanino

Califig
Un medicamento casalingo ideale
contro i dolori allo stomaco, disturbi della digestione e le sue conseguenze è il sciroppo californiano di fichi, conosciuto sotto il nome "CALIFIG", esperimentato più volte dai medici, quale
un mezzo purgativo blando e sicuro.
Per il suo sapore piacevole e per la sua preparazione su base igienica, sempre uniforme ed accurata, il "CALIFIG" è un vero mezzo casalingo, che in casi di stitichezza, mancanza di appetito ecc. viene preso volentieri, producendo su giovani e vecchi gli stessi benefici effetti.
Vendesi in tutte le farmacie in bottiglie grandi à Cor. 3.—, mezze bottiglie Cor. 2.—.
Chiedere sempre espressamente "CALIFIG".
CALIFIG

Contro il sudore ai piedi e alle mani
è l'unguento „Formaldehyd"
del farmacista **BERNATZIK,** il mezzo migliore e più sicuro, esperimentato dalla clinica. Fa cessare istantaneamente l'odore, e la guarigione è certa. E' il miglior preservativo contro la umidità dei piedi e raffreddori. Preparazione e spedizione per la provincia: «Bernatzik's Salvator - Apotheke, Mödling presso Vienna. Vendesi in quasi tutte le farmacie. Spedizioni postali verso invio di Cor. 1.20 per tubetto, 2 tubetti franco di spese postali Cor. 2.—, verso rivalsa 50 centesimi in più. — Istruzione sul modo di usare l'unguento, in tutte le lingue. Si domandi espressamente «**Unguento Formaldehyd» di Bernatzik.**
Deposito a Trieste: FARMACIA J. SERRAVALLO

Macchine per mattoni
Installazioni complete
di Fabbriche per laterizi
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie-Hütte"
LICHTENEGG 5, presso WELS (Austria sup.)
I Modelli di compressione e di bruciatura vengono eseguiti prontamente e con la massima cura. Offerte, prezzi correnti e prospetti gratis e franco.
Rappresentante: Ingegn. Giuseppe Tabouret
Trieste - Androna S. Giustina N. 6